



MC-link S.p.A.

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2016



MC-link S.p.A. - Via Fersina 23 - 38123 TRENTO (TN) – C.F. 05646921006
Capitale Sociale Euro 2.815.515,75 - Reg. Imp. 05646921006 - Rea 203247

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio intermedio al 30 giugno 2016

Premessa

Signori Azionisti,

il primo semestre del XVIII esercizio è stato caratterizzato dall'avvio di un importante progetto di crescita per linee esterne che si è concretizzato il 22 luglio 2016 con l'acquisizione del 100% del capitale della società BiG TLC, operatore attivo nella provincia di Bergamo che può contare su una importante rete in fibra ottica, estesa per oltre 500 km e con 95 PoP (Point of Presence), complementare alla rete di MC-link.

I risultati semestrali di BiG TLC (Ricavi per 2,4 mil. di Euro, EBITDA per 0,6 mil. di Euro e Risultato Netto positivo per 0,4 mil. di Euro), che rientreranno nel perimetro consolidato di MC-link con il bilancio al 31 dicembre, contribuiranno sensibilmente al risultato di gruppo; per maggiori dettagli in merito rimandiamo alla relazione del bilancio consolidato.

Analizzando l'andamento di business di MC-link, il primo semestre registra una leggera crescita della componente dei servizi a canone (+0,2%), questo nonostante un'inevitabile flessione dei Servizi Pacchettizzati (-9,7%) dove il mercato è particolarmente aggressivo. Difatti la flessione della linea di business dei Servizi Pacchettizzati è controbilanciata dalla crescita dei servizi di Web Farm (+6,6%) e dei Servizi Gestiti (+13,6%), segmenti di business più stabili su cui l'azienda continua ad investire con successo.

Il totale dei ricavi risulta sostanzialmente in linea con quelli segnati nello stesso periodo dell'esercizio precedente (18,5 mil. di Euro contro 18,8 mil. di Euro del 2016); la differenza di circa € 300 mila va imputata quindi ad un calo dei ricavi una tantum, ovvero con caratteristica non ricorrente, e al fatto che nel 2015 era presente un contributo straordinario per circa € 200 mila legato alla chiusura di un progetto di ricerca intrapreso già negli anni passati.

Tale differenza di ricavi, comunque di carattere straordinario e senza costi sottostanti, si riversa anche sull'EBITDA (3,7 del 2016 contro 4,1 del 2015) e sul Risultato Netto (€ 156 mila del 2016 contro € 412 mila del 2015).

L'andamento delle acquisizioni di nuovi contratti (in termini di valore netto annuale dei canoni) è stato di 3,8 mil. contro i 3,5 del primo semestre 2015. In particolare i servizi gestiti hanno registrato un incremento del 49% (2,5 mil. contro 1,7), importante segnale riguardo il posizionamento verso l'alto che sta acquisendo MC-link. Si ricorda che i contratti della linea di business dei Servizi Gestiti sono caratterizzati dall'aver una durata contrattuale minima prestabilita (tipicamente da 3 a 5 anni), mentre il loro rollout è mediamente di 5 mesi: per questo motivo i risultati in termini di ricavi saranno apprezzabili a partire dal quarto trimestre del 2016.

Gli impieghi industriali, pari nel primo semestre 2016 a complessivi 3,4 mil. di Euro, sono prevalentemente rivolti al sostegno dello sviluppo dell'offerta nel nuovo segmento di business, quello dei servizi gestiti, previsto dal Piano Industriale in corso e sono composti per la maggior parte da

investimenti necessari all'acquisizione di nuovi clienti corporate e dal costante ampliamento e aggiornamento tecnologico delle infrastrutture di rete e di data center.

La Posizione Finanziaria Netta, rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2015, risulta incrementata di 1,3 mil. di Euro (da 14,4 mil. a 15,7 mil.) per il sostegno ai maggiori investimenti effettuati nel semestre. È comunque opportuno segnalare che, anche di fronte all'incremento dell'esposizione finanziaria, diminuisce l'incidenza degli oneri finanziari sull'esposizione finanziaria netta dal 2,4% al 2,9% (in rapporto alla PFN media del semestre) grazie ad una costante ottimizzazione della gestione finanziaria passata anche attraverso la rinegoziazione delle condizioni relative ad alcune linee di credito.

Andamento della gestione

Commenti generali

Al fine di evidenziare i risultati derivanti dalla gestione caratteristica ed extra-caratteristica, la marginalità e la natura dei risultati economici si riporta di seguito il conto economico riclassificato della società. I dati economici del primo semestre 2016 sono raffrontati a quelli relativi al primo semestre 2015.

CONTO ECONOMICO	2016 1H	2015 1H	Var. %
Ricavi da Canoni	16.312	16.281	0,2%
Ricavi da Traffico	649	767	(15,3%)
Altri Ricavi	1.576	1.738	(9,3%)
Totale Ricavi	18.537	18.785	(1,3%)
Costi di Produzione Diretti per Ricavi Ricorrenti	5.281	5.104	3,5%
Costi di Produzione Diretti per Ricavi Una Tantum	231	286	(19,1%)
Costi di Produzione Infrastrutturali	604	630	(4,2%)
Costi di Produzione Indiretti	963	1.039	(7,4%)
Margine di Contribuzione Lordo	11.459	11.726	(2,3%)
Margine di Contribuzione Lordo/Ricavi	61,8%	62,4%	(1,0%)
Personale	4.722	4.640	1,8%
Help Desk	744	756	(1,6%)
Amministratori e Consulenti	870	833	4,5%
Spese Generali	1.337	1.361	(1,8%)
Oneri Diversi di Gestione	87	79	9,5%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	3.699	4.057	(8,8%)
Margine Operativo Lordo/Ricavi	20,0%	21,6%	(7,6%)
Ammortamenti Immateriali	1.255	1.157	8,5%
Ammortamenti Materiali	1.354	1.358	(0,2%)
Margine della Gestione Caratteristica	1.089	1.543	(29,4%)
Margine della Gestione Caratteristica/Ricavi	5,9%	8,2%	(28,4%)
Svalutazioni/Accantonamenti Ordinari	(45)	(65)	(30,8%)
Svalutazioni/Accantonamenti Straordinari	(10)	0	-
Proventi (+) ed Oneri (-) Finanziari	(355)	(434)	(18,2%)
Proventi (+) ed Oneri (-) Straordinari	(238)	(166)	43,3%
Risultato Ante Imposte	441	877	(49,7%)
Risultato Ante Imposte/Ricavi	2,4%	4,7%	(49,0%)
IRAP	(52)	(88)	(40,8%)
IRES	(233)	(377)	(38,1%)
Risultato Netto	156	412	(62,2%)
Risultato Netto/Ricavi	0,8%	2,2%	(61,7%)

Valori in migliaia di €

Il volume complessivo di ricavi risulta in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2015 per effetto della diminuzione dei ricavi da traffico e degli altri ricavi mentre la componente di ricavi da canoni segna una leggera crescita.

Una contenuta crescita dei costi di produzione determina un margine di contribuzione lordo più basso del 2,3% rispetto al primo semestre 2015.

L'EBITDA si riduce del 8,8% per effetto dell'incremento dei costi di struttura e della sopra citata riduzione del margine di contribuzione.

Il volume degli ammortamenti cresce per effetto dei continui investimenti effettuati a supporto dello sviluppo di business mentre le restanti componenti derivanti dalla gestione finanziaria, straordinaria e fiscale restano in buona sostanza inalterate: in esito alle sopra citate dinamiche il primo semestre 2016 registra un risultato netto positivo per € 156 mila.

Di seguito si riporta lo stato patrimoniale della società riclassificato al fine di mettere in evidenza le poste relative alla gestione corrente e non corrente, alle attività di finanziamento e di investimento. I dati patrimoniali registrati al 30/06/2016 sono raffrontati a quelli registrati al 31/12/2015.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2016 1H	2015	Var. %
Attivo Corrente			
Disponibilità liquide	729	887	(17,9%)
Attività Finanziarie Non Immobilizzate	159	156	2,2%
Rimanenze	0	0	-
Crediti verso Clienti	15.409	15.330	0,5%
Ratei e Risconti Attivi	1.208	1.031	17,2%
Altri Crediti	1.104	962	14,8%
Totale Attività Correnti	18.610	18.365	1,3%
Attivo Non Corrente			
Crediti verso Clienti (oltre 12 mesi)	12	0	-
Altri Crediti non correnti	835	940	(11,2%)
Ratei e Risconti Attivi (oltre 12 mesi)	1.871	1.776	5,3%
Imposte Anticipate	744	711	4,6%
Attività Non a Breve Termine	3.460	3.427	1,0%
Immobilizzazioni Materiali	9.883	9.641	2,5%
Immobilizzazioni Immateriali	13.211	12.278	7,6%
Immobilizzazioni Finanziarie a Garanzia	450	499	(9,8%)
Immobilizzazioni Finanziarie	1.138	1.139	(0,1%)
Immobilizzazioni	24.681	23.557	4,8%
Totale Attivo Non Corrente	28.141	26.984	4,3%
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	46.751	45.349	3,1%

Valori in migliaia di €

Il primo semestre 2016 registra un incremento contenuto del volume delle attività correnti e delle attività non correnti. Relativamente al volume dei crediti vs clienti, in coerenza con l'andamento dei risultati di business, si riscontra una sostanziale costanza nel valore assunto da questa componente di bilancio.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, effettuati per acquisire nuovi clienti e per migliorare e rinnovare le infrastrutture di erogazione dei servizi, crescono rispettivamente del 2,5% e del 7,6%.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2016 1H	2015	Var. %
Passivo Corrente			
Debiti verso Fornitori	10.131	9.545	6,1%
Altri Debiti Correnti	9.422	9.370	0,6%
Ratei e Risconti Passivi	1.100	941	17,0%
Accantonamenti	98	467	(79,0%)
Debiti verso Banche a Breve Termine	4.364	3.206	36,1%
Totale Passività Correnti	25.115	23.529	6,7%
Passivo Non Corrente			
Debiti verso Fornitori (oltre 12 mesi)	419	524	(20,0%)
Ratei e Risconti Passivi (oltre 12 mesi)	5	97	(95,3%)
Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto	951	980	(3,0%)
Debiti verso Banche a Medio Termine	6.204	5.926	4,7%
Debiti verso Altri Finanziatori a Medio Termine	533	523	1,9%
Debiti verso Banche a Lungo Termine	5.323	5.738	(7,2%)
Debiti verso Altri Finanziatori a Lungo Termine	572	560	2,2%
Prestiti obbligazionari	0	0	-
Totale Passività Non Correnti	14.007	14.348	(2,4%)
Totale Passività di Terzi	39.123	37.876	3,3%
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	2.816	2.816	0,0%
Riserve	3.796	3.738	1,6%
Riserve di Utili	861	752	14,5%
Utile di esercizio	156	168	(7,2%)
Totale Patrimonio Netto	7.629	7.473	2,1%
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	46.751	45.349	3,1%

Valori in migliaia di €

Nel complesso le passività correnti, in coerenza con le corrispondenti voci dell'attivo, crescono del 6,7% prevalentemente per l'incremento dell'indebitamento bancario a breve termine derivante da un maggiore utilizzo delle linee di credito e dall'accensione di finanziamenti con piano di rientro entro i 12 mesi.

Le passività non correnti, composte da debiti e risconti oltre i 12 mesi e i debiti verso finanziatori a medio e lungo termine, registrano una leggera diminuzione. Per l'indebitamento bancario si segnala come la tendenza del mercato verso forme di finanziamento con tempi di rientro più brevi abbia modificato la composizione del debito con un incremento dei debiti a medio termine e una riduzione della componente a lungo termine.

A seguito della rappresentata evoluzione delle poste patrimoniali, il bilancio intermedio al 30/06/2016 chiude con una Posizione Finanziaria Netta di 15,7 mil. di Euro in aumento del 8,7% rispetto al valore registrato al 31/12/2015. Le componenti della Posizione Finanziaria Netta sono espresse nella seguente tabella:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2016 1H	2015	Var. %
Componenti Passivo			
A. Denaro e valori in cassa	7	4	83,0%
B. Depositi bancari e postali	721	883	(18,3%)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	159	156	2,2%
D. Liquidità (A+B+C)	888	1.043	(14,9%)
E. Crediti finanziari correnti	0	73	(100,0%)
F. Debiti bancari correnti	(4.364)	(3.206)	36,1%
G. Parte corrente dei finanziamenti bancari	(6.204)	(5.926)	4,7%

I. Altri debiti finanziari correnti	(533)	(523)	1,9%
J. Indebitamento finanziario lordo corrente	(11.101)	(9.655)	15,0%
K. Posizione Finanziaria Netta Corrente (D+E+J)	(10.213)	(8.539)	19,6%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA NON CORRENTE			
L. Crediti finanziari non correnti	450	426	5,6%
M. Debiti Bancari non correnti	0	0	-
N. Parte non corrente dei finanziamenti	(5.323)	(5.738)	(7,2%)
P. Altri debiti finanziari non correnti	(572)	(560)	2,2%
Q. Indebitamento finanziario lordo non corrente (M+N+P)	(5.896)	(6.298)	(6,4%)
R. Posizione Finanziaria Netta Non Corrente (L+Q)	(5.446)	(5.872)	(7,3%)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (K+R)	(15.659)	(14.411)	8,7%

Valori in migliaia di €

Si rimanda ai successivi paragrafi della presente relazione ed alla Nota Integrativa per un maggiore dettaglio dell'evoluzione delle poste patrimoniali.

Analisi dei Ricavi

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi del primo semestre raggruppato per natura di ricavo e per le tre principali linee di business della società: Servizi Pacchettizzati, Servizi di Webfarm e Servizi Gestiti:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2016 1H	2015 1H	Var. %
Ricavi per servizi a canone			
Servizi Pacchettizzati	7.725	8.550	(9,7%)
Servizi di Webfarm	1.267	1.189	6,6%
Servizi Gestiti	6.855	6.055	13,2%
Altri Servizi Internet (Hosting, CDN, Dial-Up)	465	487	(4,6%)
Totale Ricavi per servizi a canone	16.312	16.281	0,2%
Ricavi per servizi a traffico			
Traffico Voce	635	741	(14,4%)
Traffico Dati	15	26	(43,2%)
Totale Ricavi per servizi a traffico	649	767	(15,3%)
Altri Ricavi non a canone			
Contributi una tantum per Servizi Pacchettizzati	252	358	(29,6%)
Contributi una tantum per Servizi di Webfarm	64	65	(1,5%)
Contributi una tantum per Servizi Gestiti	982	843	16,5%
Altri Ricavi e Proventi	75	257	(71,0%)
Incrementi da Immobilizzazioni	203	215	(5,4%)
Totale Altri Ricavi non a canone	1.576	1.738	(9,3%)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	18.537	18.785	(1,3%)

Valori in migliaia di €

Come evidente dai risultati sopra riportati l'88% dei ricavi del primo semestre è sviluppato da servizi in abbonamento; tale componente di ricavo registra la crescita del valore della base clienti della società, in crescita nonostante nel suo complesso il valore della produzione registri una flessione del 1,3%.

L'offerta di servizi MC-link è organizzata su tre linee di business: i servizi pacchettizzati ed i servizi gestiti, prettamente incentrati sulla fornitura di connettività, ed i servizi di webfarm.

I servizi pacchettizzati sono soluzioni bundle standardizzate ma comunque abbastanza modulari di servizi solo dati, voce e dati o solo voce; il calo dei ricavi relativo a questa componente è legato alla crescente pressione concorrenziale ed all'esigenza da parte della clientela business di soluzioni più personalizzate le quali trovano risposta con la linea di business dei servizi gestiti.

I servizi gestiti comprendono una vasta scelta di soluzioni ed opzioni di servizi di connettività (reti private virtuali L2 ed L3, connettività dedicata pubblica o privata, servizi infrastrutturali di datacenter e cloud) che vengono personalizzati e dimensionati sulle esigenze del cliente; tale linea è al centro degli sviluppi industriali e registra le migliori performance trainando l'andamento di business.

I servizi di webfarm sono servizi erogati attraverso i 3 datacenter della società che spaziano da servizi di ospitalità fisica o virtuale delle infrastrutture dei clienti a servizi cloud; la contenuta flessione è dovuta alla perdita di alcune importanti commesse registrata nel secondo semestre 2015 che ne hanno influenzato i risultati economici.

I ricavi per servizi a traffico sono relativi ai servizi di telefonia fissa ed ai servizi di connettività a consumo; la riduzione di questi ricavi si ritrova non tanto nella riduzione dei consumi quanto piuttosto nella propensione da parte della clientela a formule di prezzo *flat* e non a consumo.

Tra gli altri ricavi assume rilievo, nella voce altri ricavi e proventi, la presenza nel primo semestre 2015 di un contributo straordinario per circa € 200 mila legato alla chiusura di un progetto di ricerca intrapreso già negli anni passati.

Gli Incrementi da Immobilizzazioni, pari ad un importo di 203 mila Euro, si riferiscono alla capitalizzazione, operata con il consenso del Collegio Sindacale, del costo azienda del personale coinvolto nella realizzazione di progetti di ricerca.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio al 30/06/2016.

Analisi dei costi

Nella tabella che segue sono riportati i costi di produzione riclassificati per natura e per tipologia di servizio:

COSTI DI PRODUZIONE	2016 1H	2015 1H	Var. %
Costi di Produzione Diretti per Ricavi Ricorrenti			
Raccolta Connettività xDSL	3.098	3.119	(0,7%)
Raccolta Connettività ULL	760	756	0,5%
Raccolta Connettività Fibra Ottica	781	614	27,3%
Licenze per servizi di Webfarm	101	100	1,2%
Altri servizi Dati	204	277	(26,2%)
Traffico Voce	336	239	40,5%
Totale Costi di Produzione Diretti per Ricavi Ricorrenti	5.281	5.104	3,5%
Costi di Produzione Diretti per Ricavi Una Tantum			
Attivazioni Utenze	225	283	(20,6%)
Altri costi diretti non ricorrenti	7	3	123,6%
Totale Costi di Produzione Diretti per Ricavi Una Tantum	231	286	(19,1%)
Costi di Produzione Infrastrutturali			
Infrastruttura Dati	104	106	(1,9%)
Infrastruttura Voce	39	40	(2,5%)
Energia Elettrica Data Center	460	483	(4,8%)
Totale Costi di Produzione Infrastrutturali	604	630	(4,2%)
Costi di Produzione Indiretti			
Assistenza a Clienti	781	858	(9,0%)
Costi Licenza Operatore	89	77	16,3%
Costi di Marketing	93	105	(11,6%)

Totale Costi di Produzione Indiretti	963	1.039	(7,4%)
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	7.078	7.059	0,3%

Valori in migliaia di €

Nel complesso i costi di produzione seguono l'evoluzione dei volumi di business registrando una contenuta crescita dello 0,3%.

Le voci di raccolta (xDSL, ULL e Fibra Ottica) rappresentano i costi sostenuti per erogare servizi di connettività ed in particolare tutti i costi per "raccolgere" il traffico generato dagli utenti MC-link e trasportarlo fino alle infrastrutture di elaborazione presenti presso i diversi datacenter della Società. Tra le componenti di maggior rilievo vale la pena evidenziare la riduzione dei costi per la fornitura di servizi di connettività con tecnologie xDSL su rete bitstream, frutto di operazioni di ottimizzazione costantemente operate per ridurre l'incidenza, e l'incremento sostanziale dei costi per la connettività in fibra ottica, ampiamente utilizzata per le offerte della linea di business dei servizi gestiti.

Costi di Struttura	2016 1H	2015 1H	Var. %
Personale	4.722	4.640	1,8%
Help Desk	744	756	(1,6%)
Amministratori e Consulenti	870	833	4,5%
Spese Generali ed Oneri di Gestione	1.424	1.441	(1,1%)
Totale Costi di Struttura	7.760	7.669	1,2%

I costi di struttura manifestano un incremento contenuto in virtù del fatto che non si è reso necessario apportare sostanziali cambiamenti alla struttura già definita nel corso del 2012 e che, nel 2016, è risultata in grado di sostenere lo sviluppo di business.

Analisi degli investimenti

Gli investimenti del primo semestre dell'esercizio 2016 ammontano complessivamente a 3,4 mil. di Euro dei quali 2,2 mil. di Euro per immobilizzazioni materiali e 1,2 per immobilizzazioni immateriali. Appare opportuno precisare che, per la natura del business in cui MC-link opera, le immobilizzazioni immateriali (quali ad esempio le concessioni per diritti d'uso delle condutture per la posa della fibra ottica o il costo di allestimento delle sale all'interno delle centrali in cui vengono collegati i clienti) sono composte da elementi che costituiscono asset industriali essenziali per l'erogazione di servizi di telecomunicazioni.

Di seguito si riportano i principali investimenti del primo semestre suddivisi tra investimenti legati all'acquisizione di nuovi clienti e investimenti legati allo sviluppo ed evoluzione delle infrastrutture di erogazione dei servizi.

Per gli investimenti diretti, ovvero legati all'acquisizione di nuovi contratti,

- Euro 528 mila dall'acquisto di apparati per la connettività (quali router per connessioni in rame o fibra ottica),
- Euro 1.417 mila dalla realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica per il collegamento dei clienti
- Euro 221 mila relativi alla capitalizzazione dei costi all'ingrosso per l'attivazione dei circuiti di connettività in rame
- Euro 409 mila relativo all'acquisto di apparati per l'erogazione di servizi cloud

per gli investimenti nell'infrastruttura *core* di erogazione dei servizi:

- Euro 18 mila relativi all'acquisto e l'installazione di apparati e licenze per la rete dorsale nazionale,
- Euro 657 mila relativo all'ampliamento dell'infrastruttura di accesso ed Euro 86 mila relativi all'allestimento di spazi di centrale,
- Euro 28 mila per l'ampliamento degli spazi, degli impianti di energia, condizionamento.

Per maggiori approfondimenti sugli investimenti dell'anno si rimanda alla Nota Integrativa.

Si ricorda infine che la Società, già da diversi esercizi, effettua parte degli investimenti attraverso la sottoscrizione di contratti di leasing finanziari che contabilizza con il metodo cd. "Finanziario" in deroga a quanto previsto dal principio contabile italiano OIC n. 1 che prevede la contabilizzazione di tali contratti con il metodo cd. "Patrimoniale".

La scelta della Società è conseguenza diretta dell'analisi della natura dei contratti di leasing stipulati e dei beni oggetto di detti contratti; si tratta infatti di apparecchiature di rete indispensabili per poter erogare i servizi propri dell'attività core di MC-link. In sostanza la Società utilizza i contratti di leasing come forma di finanziamento per acquisire beni utilizzati nell'esercizio della propria attività.

Le caratteristiche sopra elencate hanno fatto propendere la Società nella scelta di attuare contabilizzazioni, riconosciute da buona parte della giurisprudenza, che privilegino la prevalenza della sostanza economica delle operazioni sulla loro forma negoziale.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Le attività di Ricerca e Sviluppo svolte nel corso primo semestre 2016 sono articolate nei seguenti progetti:

- Servizi Gestiti (Euro 42 mila)
- Servizi Pacchettizzati (Euro 16 mila)
- Nuovi modelli di raccolta per servizi Bitstream (Euro 61 mila)
- Sviluppi su Servizi Pacchettizzati ADSL2 e servizi Ethernet mono-VLAN (Euro 15 mila)
- Sviluppo evolutivo per diversi sistemi aziendali - Fatturazione Elettronica, Sistemi di Business Intelligence e CRM, sistemi di configurazione da remoto (Euro 69 mila)

Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa.

Informazioni relative ai rapporti con società controllanti, collegate, consociate e altre parti correlate

I rapporti commerciali con le società consociate, controllate e le altre parti correlate, tutti effettuati a condizioni di mercato, possono riassumersi nelle tabelle che seguono.

Società consociate

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Mix S.r.l.		2.174	8.250	0
Autostrada del Brennero S.p.A.	37.805	53.644	21.985	15.617
Dolomiti Energia S.p.A.	342.467	637.479	137.758	339.703
	380.271	693.297	167.993	355.320

Tutti i crediti e i ricavi relativi alle società consociate si riferiscono a servizi gestiti ICT, servizi di web-farm e disaster recovery.

I costi e i debiti delle società consociate si riferiscono:

- per Mix S.r.l. all'adesione da parte di MC-link al punto neutro di interconnessione denominato Milan Internet eXchange;
- per Autostrada del Brennero S.p.A. ad affitto di fibra ottica;
- per Dolomiti Energia S.p.A. all'affitto della sede e del Data Center di Trento;

Società controllate

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
-------------	---------	--------	-------	--------

B.C.C. S.r.l.	135.153	247.221	749.827	13.779
Simple Solutions S.r.l.	286.179	348.143	44.065	36.073
	421.332	595.364	793.892	49.852

I costi ed i debiti della società B.C.C. sono relativi al servizio di call center e telemarketing mentre i ricavi ed i crediti si riferiscono a servizi di connessione ed housing.

Per completezza si informa che nei crediti sono compresi Euro 109 mila relativi ad utili già deliberati e non ancora erogati dalla società.

I costi e i debiti della società Simple Solutions sono relativi ad affitti, commissioni e costi per assistenza a nostri clienti mentre i ricavi e i crediti si riferiscono a canoni di connessione ad internet che la società rivende a propri clienti.

Altre parti correlate

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Bo Torben Arnklit	421	0	103.619	449
Marco Artiaco	0	0	13.528	150
Giovanni Falcone (*)	357	0	102.116	278
Silvano Fraticelli (*)	509	0	102.019	563
Paolo Nuti	789	0	103.939	939
Pompeo Viganò	4	0		236
Maurizio Scozzi	494	0		7.234
Cesare Veneziani	1.261	15.504	93.024	841
	3.835	15.504	518.245	10.690

(*) rapporti di lavoro dipendente al costo aziendale

I crediti e i ricavi relativi ai soggetti sopra riportati sono relativi a contratti per servizi connessione e telefonia, mentre i costi e i debiti si riferiscono interamente a contratti di collaborazione professionale e a rapporti di lavoro dipendente.

Detti costi non comprendono i compensi per le cariche di Amministratori e Sindaci descritti successivamente in un paragrafo di pertinenza.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

In osservanza a quanto previsto dall'art. 2428 del C.C., si riportano di seguito i principali rischi cui MC-link è esposta con le relative azioni per fronteggiare i vari rischi.

La crisi economico-finanziaria che alla fine del 2008 ha colpito il sistema bancario e i mercati finanziari ha determinato un peggioramento del quadro economico-finanziario a livello globale che si è concretizzato, tra l'altro, in una generale contrazione dei consumi, in una generalizzata difficoltà di accesso al credito, in una riduzione della liquidità sui mercati finanziari e in un accentuarsi della volatilità di questi ultimi.

Ciononostante MC-link prosegue nell'ottenere risultati positivi anche in concomitanza della recente crisi. Non si può escludere che qualora la fase di recessione economica si protraesse nel lungo periodo, ciò possa avere un impatto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria sebbene la solidità dei risultati ed il costante monitoraggio dell'andamento del piano industriale non lascino presagire particolari ripercussioni sullo sviluppo di business di MC-link.

Rischio di Settore

Il mercato dei servizi di comunicazione elettronica è un segmento che presenta le caratteristiche economiche strutturali tipiche della fornitura di servizi attraverso infrastrutture di rete. Le aziende che operano in questo settore sono solite avere elevati costi fissi e sostenere ingenti investimenti in infrastruttura che determinano crescenti economie di scala; questa caratteristica determina un vantaggio per gli operatori di grandi dimensioni che sono maggiormente in grado di ripartire i costi fissi e gli investimenti su una più ampia base clienti. Allo stesso modo si registrano economie di gamma in virtù del fatto che la fornitura di diversi servizi attraverso la medesima infrastruttura ne ottimizza l'uso ed economie di densità in ragione del più efficiente utilizzo delle infrastrutture di rete ove la densità di clientela è maggiore.

Tali circostanze, in assenza di adeguata regolamentazione o in caso di allentamento delle relative maglie, possono condurre alla concentrazione dei mercati a favore degli operatori dominanti, in pregiudizio di concorrenti come MC-link.

E' per questo che il settore è altamente regolamentato e che la regolamentazione costituisce uno dei principali fattori di rischio.

Cambiamenti nella normativa e regolamentazione esistente, sia italiana che comunitaria, potrebbero incidere negativamente sui risultati economici della Società, ad esempio introducendo maggiori oneri, o alterando le potenzialità competitive. Mutamenti del quadro regolamentare potrebbero rendere più difficile per MC-link ottenere servizi da altri operatori a tariffe competitive o potrebbero limitare l'accesso a sistemi e servizi necessari allo svolgimento delle proprie attività

In particolare si segnala una tendenza, a livello nazionale e comunitario, alla riduzione degli obblighi regolamentari che tutelano in via preventiva (anziché ex post come nel diritto antitrust) gli operatori di comunicazioni elettroniche dalle possibili distorsioni della concorrenza.

Per tali ragioni MC-link presta un'attenzione costante all'evoluzione del quadro regolamentare di settore ed interviene, anche attraverso l'associazione AIIP che cura e rappresenta gli interessi di diversi operatori di telecomunicazioni anche dinanzi all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCom).

Il settore delle comunicazioni elettroniche è caratterizzato inoltre da un rapido sviluppo tecnologico e risente della pressione competitiva derivante dallo sviluppo della tecnologia.

Il successo della Società dipende, tra l'altro, dalla capacità di adeguare tempestivamente la propria infrastruttura di rete in funzione dei prevedibili sviluppi tecnologici e di innovare e adeguare tempestivamente le proprie offerte, al fine di rispondere ai continui progressi tecnologici. Questa caratteristica determina il rischio, qualora la Società dovesse adattarsi in modo tempestivo all'eventuale evoluzione tecnologica, di richiedere un'accelerazione o una variazione del piano di investimenti inizialmente previsti. Per tali ragioni MC-link presta all'evoluzione tecnologica la massima attenzione, tale propensione ha permesso alla Società di non rimanere mai indietro rispetto ai *competitor* in tutti gli importanti momenti di cambiamento tecnologico che hanno caratterizzato nella storia l'evoluzione del settore delle comunicazioni elettroniche. Ancora in tale ottica MC-link sviluppa e monitora il proprio piano industriale in ottica di lungo periodo con l'obiettivo di prevedere e pianificare i momenti di cambiamento tecnologico. In particolare, nel proprio percorso societario, MC-link ha sempre prestato particolare attenzione alle scelte relative ai cambiamenti tecnologici e regolamentari ed alle tempistiche di intervento. Gli adeguamenti e gli interventi di business hanno sempre seguito logiche di ponderatezza tra l'approvvigionamento da terzi e l'autoproduzione: nell'identificazione delle aree di investimento la Società ha sempre cercato di raggiungere l'adeguata massa critica che non la esponesse all'incertezza di remunerare gli investimenti effettuati.

Rischio del Credito

In merito al rischio relativo al credito in patrimonio ad MC-link non si evidenziano particolari criticità in virtù delle seguenti motivazioni:

- MC-link opera pressoché esclusivamente sul mercato nazionale,
- la varietà dei servizi offerti non determina concentrazioni in particolari segmenti di mercato,
- la collocazione dei servizi avviene sull'intero territorio nazionale evitando la concentrazione su particolari aree a rischio,
- la clientela è altamente parcellizzata e non sono identificabili singole entità in grado di determinare rischi,
- la reattività raggiunta dalla struttura di Recupero Crediti nella chiusura dei servizi in caso di mancato pagamento assicura una minimizzazione del rischio di incremento del credito delle singole posizioni.

Rischi connessi all'indebitamento ed all'accesso al credito

Al 30 giugno 2016 l'indebitamento finanziario di MC-Link è pari a circa 17,0 mil. di Euro. Per tale indebitamento la quota esigibile entro 12 mesi è pari a circa 11,1 mil. di Euro mentre la quota esigibile oltre 12 mesi è pari a 5,9 mil. di Euro.

Nello specifico la quota classificata come esigibile entro l'esercizio in corso è composta da:

- Euro 1,2 milioni da finanziamenti autoliquidanti (SEPA SDD e altri);
- Euro 0,7 milioni da anticipazioni su contratti con entità e tempi di rientro stabiliti da piani di ammortamento mensili in 12 rate;
- Euro 5,5 milioni dalla quota dei finanziamenti a lungo termine esigibile entro 12 mesi;
- Euro 0,5 milioni dalla quota dei leasing esigibile entro 12 mesi;
- Euro 0,9 milioni da finanziamenti a breve termine;
- Euro 2,3 milioni da scoperti di conto corrente e factoring.

Con riferimento ai contratti di finanziamento stipulati da MC-link, si segnala che sei di tali contratti, corrispondenti a circa il 30% del debito residuo relativo ai finanziamenti a medio lungo termine, prevedono *covenants* finanziari, obblighi di informativa e di preventiva autorizzazione per modifiche rilevanti della compagine sociale o dello statuto sociale che, ove non rispettati, attribuirebbero agli istituti bancari il diritto di risolvere tali contratti. Qualora in tale eventualità gli istituti bancari decidessero di avvalersi di tali clausole risolutive, MC-link potrebbe dover rimborsare tali finanziamenti in una data anteriore rispetto a quella contrattualmente pattuita con potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si segnala tuttavia che la regolarità nei rimborsi che ha sempre caratterizzato la Società e il volume di movimenti che la stessa genera presso gli istituti in questione sono un segnale dell'ottimo rapporto che MC-link mantiene con il settore bancario che rende abbastanza remota la possibilità di richiedere un rimborso anticipato. Lo stato degli indicatori ai fini della verifica dei *covenants* finanziari sopra menzionati è da verificarsi sui risultati di chiusura dell'intero esercizio.

Rischi connessi alla variazione dei tassi d'interesse

L'esposizione debitoria della Società nei confronti degli istituti bancari e delle società di leasing è a tasso variabile; tale condizione la espone al rischio che variazioni dei tassi di interesse possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

Si evidenzia che la Società, ritenuto rilevante il rischio legato alla variazione dei tassi di interesse, ha stipulato contratti di *interest rate swap* del tasso variabile in tasso fisso con primari operatori bancari al fine di minimizzare i costi e rischi derivanti dall'oscillazione dei tassi di interesse. La stipula dei contratti di swap ha lo scopo di continuare a garantire alla Società la certezza degli oneri finanziari legati alle linee di credito a medio-lungo termine oggetto di copertura.

Il nozionale in essere complessivamente coperto da contratti di *interest rate swap* al 30 giugno 2016 ammonta ad Euro 3.338.044.

La seguente tabella riporta i dettagli circa i contratti di copertura stipulati, i nozionali ad essi associati e la valutazione *mark to market* del loro valore al 30 giugno 2016, per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa.

CONTRATTI DI COPERTURA						
Istituto	BNL	BNL	BNL	INTESA	INTESA	UNI
Rif. Contratto	8957319	5504125	5503507	32721704	17631449	6911252
Finalità	Copertura	Copertura	Copertura	Copertura	Copertura	Copertura
Valore Nozionale (30/06/2016)	125.000	100.000	46.377	166.667	900.000	2.000.000
Rischio finanziario sottostante	Rischio di Interesse	Rischio di Interesse	Rischio di Interesse	Rischio di Interesse	Rischio di Interesse	Rischio di Interesse
Mark to Market	(1.191)	(1.053)	(491)	(1.100)	(14.502)	(45.186)
Decorrenza	31/08/2012	17/01/2011	17/01/2011	28/11/2012	24/09/2015	30/01/2015
Scadenza	30/06/2017	30/12/2016	30/12/2016	30/12/2016	24/09/2020	31/01/2019

Rischio di Liquidità

Allo stato attuale detto rischio è correlato agli eventuali ritardi degli incassi da parte delle pubbliche amministrazioni, i cui tempi di pagamento sono fortemente condizionati dalle disponibilità di cassa annuali, ed alla ridotta velocità di incasso legata che si ingenera all'aumentare dell'anzianità del credito. Tuttavia non si registrano dinamiche di deriva dei tempi di incasso e in virtù di tale situazione, la dinamica registrata è quella di un mantenimento stabile del livello di crediti a fronte di ricavi in costante crescita.

Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

MC-link ha intrattenuto, e intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale ed amministrativa con Parti Correlate, individuate sulla base dei principi stabiliti dal Principio Contabile Internazionale IAS 24.

La società ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate rispetto ai rapporti con Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni, agli stessi termini e condizioni.

A riguardo si segnala che il Consiglio di Amministrazione, con delibera dell'11/02/2013, ha approvato, con efficacia a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia, la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate sulla base di quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento Emittenti AIM Italia, dall'art. 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato, e dalle Disposizioni in tema di Parti correlate emanate da Borsa Italiana nel maggio 2012 e applicabili alle società emittenti azioni negoziate all'AIM Italia.

Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 28 giugno 2016, ha proceduto a revisionare le vigenti procedure in materia di Informazioni Privilegiate ed Internal Dealing al fine di recepire le disposizioni del nuovo Regolamento comunitario 596/2014 in materia di abusi di mercato entrato in vigore in data 3 luglio 2016.

Rischio di Delega

MC-link, nel perseguimento della gestione delle attività aziendali sulla base dei valori di efficienza, correttezza e trasparenza in ogni processo operativo, ha intrapreso già dal 2011, un percorso progettuale finalizzato all'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, che ha, come noto, introdotto un regime di responsabilità amministrativa a carico delle società in relazione ad alcune tipologie di reati commessi nell'interesse o vantaggio della Società stessa.

In data 14 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione di MC-link ha nominato un nuovo Organismo di Vigilanza successivamente alla conclusione del mandato triennale del precedente Organismo di Vigilanza.

È convinzione della Società che l'adozione del Modello costituirà, oltre che un valido strumento di sensibilizzazione di tutti coloro che operano per conto della Società affinché tengano comportamenti corretti e lineari nell'espletamento delle proprie attività, anche un mezzo di prevenzione contro il rischio di commissione dei reati e degli illeciti amministrativi previsti dalla normativa di riferimento.

Il Modello rappresenta un chiaro segnale dell'azienda in materia di trasparenza e senso di responsabilità nei rapporti interni e con il mondo esterno.

Azioni proprie

In data 11 settembre 2013 il Consiglio di Amministrazione della Società ha dato attuazione alla delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti il 30 aprile 2013 avviando il programma di acquisto e di vendita di azioni proprie.

A tal proposito, si ricorda, che il prezzo unitario non sarà inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Il piano di buy-back ha la duplice finalità di contenere eventuali variazioni anomale dovute alla scarsa liquidità degli scambi nonché dotarsi di un "magazzino titoli" necessario a consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari ivi compresa la retribuzione di compensi a terzi in azioni.

Alla data del 30 giugno 2016 la Società detiene in portafoglio 27.000 azioni proprie iscritte a bilancio per un controvalore di euro 159.146,00.

Direzione e coordinamento

La Società non è soggetta a direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis/ter del C.C..

Sedi

La sede legale è situata a Trento in via Fersina n.23; le sedi secondarie, nonché sedi direzionali e operative, sono a Roma in via Carlo Perrier n. 9/a e n. 4, altre sedi operative sono a Milano, in via Caldera 21, a Parma, in via G. Giolitti n. 3, a Genova, in via F. Rolla n. 13; altre sedi tecniche sono a Roma in via G. Penta n. 44 e n. 51.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 22 luglio 2016 è stata perfezionata l'acquisizione della società BiG TLC, società operante nel settore TLC con sede a Bergamo, a seguito dell'aggiudicazione, in via provvisoria in data 24 maggio

2016 ed in via definitiva in data 8 giugno 2016, della gara per la cessione del 100% del capitale della stessa indetta società BiG Fibra di proprietà della Provincia di Bergamo.

Previsioni andamento della gestione

Rimane cardine, anche del budget in corso, il consolidamento della linea di business dei servizi gestiti forte dei risultati registrati e dell'andamento delle vendite mentre, per le restanti linee di business, è prevista una sostanziale tenuta delle con leggere flessioni legate alla migrazione degli utenti verso servizi più performanti.

Politica integrata qualità e ambiente

Anche nel 2016 MC-link ha confermato il proprio impegno nel rispetto degli obblighi assunti con la certificazione del proprio Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente (ISO 9000 e 14000).

In ottemperanza ai requisiti delle normative volontarie e cogenti l'azienda si è adoperata per il pieno soddisfacimento delle attese dei clienti, in un'ottica di compatibilità e sostenibilità ambientale, nel rispetto della salute dei propri collaboratori e degli altri interlocutori.

Un particolare riguardo si è avuto al miglioramento continuo delle prestazioni attraverso un approccio di sempre maggiore efficienza dei processi.

Conclusioni

Spettabile Consiglio di Amministrazione,

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il bilancio intermedio al 30 giugno 2016, che chiude con utile pari ad Euro 155.608 e corredato della presente relazione sulla gestione.

L'Amministratore Delegato
Cesare Veneziani





MC-link S.p.A. - Via Fersina 23 - 38123 TRENTO (TN) – C.F. 05646921006
 Capitale Sociale Euro 2.815.515,75 - Reg. Imp. 05646921006 - Rea 203247

Rendiconto Finanziario al 30 giugno 2016

Rendiconto Finanziario

Signori Azionisti,

la gestione finanziaria del primo semestre del XVIII esercizio della Società prosegue nel mantenimento dell'equilibrio tra fonti e impieghi che garantisce flussi di cassa coerenti ed allineati agli sviluppi di business.

Nonostante il perdurare dell'avversa situazione finanziaria che caratterizza lo scenario economico nazionale, la gestione finanziaria della Società ne garantisce un buon equilibrio patrimoniale già rafforzato nel 2013 grazie all'aumento di capitale in esito alla conclusione con successo del progetto di quotazione delle azioni ordinarie MC-link sul mercato AIM Italia, Mercato alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Al fine di esporre l'attività di autofinanziamento, di finanziamento esterna e l'attività di investimento dell'azienda durante i primi sei mesi dell'esercizio 2016, si riporta di seguito il prospetto delle variazioni avvenute nella situazione patrimoniale-finanziaria. Tali variazioni sono raffrontate con quelle intervenute nel primo semestre dell'esercizio 2015.

RENDICONTO FINANZIARIO	2016 1H	2015 1H
Disponibilità Monetarie Nette Iniziali (A)	887	648
Flusso Monetario Da (Per) Attività Di Esercizio (B)		
Utile (perdita dell'esercizio)	156	412
Imposte sul Reddito	285	465
Oneri Finanziari passivi (+)	364	455
Oneri Finanziari attivi (-)	(9)	(12)
Dividendi (-)	0	0
Plusvalenze (-) / Minusvalenze (+)	(5)	(7)
Risultato prima delle imposte sul reddito ed interessi	791	1.314
<i>Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali e Materiali</i>	2.610	2.514
<i>Svalutazione immobilizzazioni</i>	0	0
<i>Accantonamento ai fondi</i>	0	0
<i>Incremento del Fondo Trattamento Fine Rapporto</i>	(29)	(7)
Totale rettifiche elementi non monetari	2.581	2.507
Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	3.372	3.821
<i>Aumento (-) o Riduzione (+) dei Crediti verso Clienti</i>	(91)	552
<i>Aumento (-) o Riduzione (+) delle Rimanenze</i>	0	0
<i>Aumento (+) o Riduzione (-) dei Debiti verso Fornitori</i>	481	(2.252)
<i>Aumento (-) o Riduzione (+) dei Ratei e Risconti Attivi</i>	(272)	(2.413)
<i>Aumento (+) o Riduzione (-) dei Ratei e Risconti Passivi</i>	67	157
<i>Variazioni di altre voci del Capitale Circolante Netto</i>	(18)	3.181
Totale Variazioni del Capitale Circolante Netto	167	(775)
Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	3.539	3.046

Oneri Finanziari passivi (-)	(364)	(455)
Oneri Finanziari attivi (+)	9	12
Imposte sul Reddito (-)	(285)	(465)
Dividendi incassati (+)	0	0
Utilizzo dei fondi (-)	(369)	(15)
Totale altre rettifiche	(1.009)	(924)
Totale Flusso Monetario da (per) Gestione Reddituale	2.530	2.122
Flusso Monetario Da (Per) Attività Di Investimento (C)		
Investimenti (-) o Disinvestimenti (+) Netti in Immob. Immatateriali	(1.497)	(991)
Investimenti (-) o Disinvestimenti (+) Netti in Immob. Matateriali	(2.282)	(1.908)
Investimenti (-) o Disinvestimenti (+) Netti in Immob. Finanziarie	50	134
Investimenti (-) o Disinvestimenti (+) Netti in Crediti Finanziari Immob.	0	0
Totale Flusso Monetario da (per) Attività di Investimento	(3.729)	(2.765)
Flusso Monetario Da (Per) Attività Finanziarie (D)		
Mezzi di Terzi	1.044	1.143
Variazioni Titoli, Depositi (attività finanziarie non immobilizzate)	0	0
Incremento dei Debiti a Breve vs Istituti di Credito	(834)	(458)
Accensione Finanziamenti	4.500	3.200
Rimborso Finanziamenti	(2.644)	(1.187)
Flusso dell'attività di Finanziamento vs Istituti di Credito	1.022	1.555
Accensione Leasing	0	0
Rimborso Leasing	22	(411)
Incremento dei Debiti verso Altri Finanziatori	0	0
Flusso dell'attività di Finanziamento vs Altri Finanziatori	22	(411)
Mezzi Propri	(3)	(176)
Variazione di Capitale e Riserve	0	(0)
Dividendi Pagati	0	(193)
Acquisto (-) o Cessione (+) Azioni Proprie	(3)	17
Totale Flusso Monetario da (per) Attività Finanziarie	1.041	968
Disponibilità Liquide		
Flusso Monetario Dell'Esercizio (B+C+D)	(158)	325
Disponibilità Monetarie Nette Iniziali	887	648
Disponibilità Monetarie Nette Finali (A+B+C+D)	729	973

Valori in migliaia di €

Il Flusso di Cassa netto di periodo risulta negativo per Euro 158 mila in virtù della liquidità assorbita dalle attività di investimento pari ad Euro 3.729 mila, in gran parte sostenuta dalla gestione operativa, per Euro 2.530 mila, e dal ricorso agli istituti di credito per Euro 1.041 mila.

In esito alle variazioni sopra riportate Il primo semestre dell'esercizio 2016 chiude con un flusso di cassa netto positivo per 0,2 mil. di Euro.

L'Amministratore Delegato
Cesare Veneziani





MC-link S.p.A. - Via Fersina n. 23 - 38123 TRENTO (TN) - C.F. 05646921006

Capitale Sociale Euro 2.815.515,75 - Reg. Imp. 05646921006 - Rea 203247

Bilancio Intermedio al 30 giugno 2016

30/06/2016

31/12/2015

Stato patrimoniale attivo

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

0

0

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento	219.581	290.268
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	170.708	253.770
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	282.962	394.218
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.908.578	4.407.286
5) Avviamento	805.418	966.501
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	498.351	233.237
7) Altre	2.997.068	3.095.713
	<u>9.882.666</u>	<u>9.640.993</u>

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	8.521.426	7.536.692
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.860.531	1.820.036
4) Altri beni	2.681.114	2.781.477
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	147.433	140.067
	<u>13.210.504</u>	<u>12.278.272</u>

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	755.001	755.001
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	32.886	32.886
	<u>787.887</u>	<u>787.887</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<u>0</u>	<u>0</u>
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<u>0</u>	<u>0</u>
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<u>0</u>	<u>0</u>

Bilancio Intermedio al 30 giugno 2016

	30/06/2016	31/12/2015
d) verso altri		
- entro 12 mesi	0	
- oltre 12 mesi	650.131	700.296
	650.131	700.296
	650.131	1.488.183
3) Altri titoli	150.000	150.000
4) Azioni proprie		
	1.588.018	1.638.183
Totale immobilizzazioni	24.681.188	23.557.448

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione	0	
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	0	0

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	14.861.705	14.651.190
- oltre 12 mesi	11.519	
	14.873.224	14.651.190
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	281.823	421.332
- oltre 12 mesi		
	281.823	421.332
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	
- oltre 12 mesi		
	0	0
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	0	0
4 bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	576.402	576.356
- oltre 12 mesi		
	576.402	576.356
4 ter) Imposte anticipate		
- entro 12 mesi	743.575	710.798
- oltre 12 mesi		
	743.575	710.798
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	1.253.295	1.201.904
- oltre 12 mesi		
	1.253.295	1.201.904

Bilancio Intermedio al 30 giugno 2016

	30/06/2016	31/12/2015
6) Verso consociate		
- entro 12 mesi	374.666	380.271
- oltre 12 mesi	<u> </u>	<u> </u>
	<u>374.666</u>	<u>380.271</u>
	<u>18.102.985</u>	<u>17.941.851</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie	159.146	155.760
(valore nominale complessivo: Euro 23.490)		
6) Altri titoli	<u> </u>	<u> </u>
	<u>159.146</u>	<u>155.760</u>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	721.404	883.177
2) Assegni	710	327
3) Denaro e valori in cassa	<u>6.671</u>	<u>3.707</u>
	<u>728.785</u>	<u>887.211</u>
Totale attivo circolante	18.990.916	18.984.822
D) Ratei e risconti		
- disaggio sui prestiti		
- vari	<u>3.079.022</u>	<u>2.807.129</u>
	3.079.022	2.807.129
Totale attivo	46.751.126	45.349.399

Bilancio Intermedio al 30 giugno 2016

30/06/2016

31/12/2015

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

<i>I. Capitale</i>	2.815.516	2.815.516
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	2.309.400	2.309.400
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV. Riserva legale</i>	128.901	120.512
<i>V. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	159.146	155.760
<i>VI. Riserve statutarie</i>		
<i>VII. Altre riserve</i>		
Versamenti in conto capitale	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	90.854	44.240
Riserva utili azione proprie	957	957
Riserva per conversione in EURO	-1	-1
Avanzo da concambio	1.236.233	1.236.233
Disavanzo di fusione	-129.227	-129.227
	1.198.816	1.152.202
<i>VIII. Utili (Perdite) portate a nuovo</i>		
Utili portati a nuovo	861.210	
Perdite portate a nuovo	0	
	861.210	751.836
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	155.608	167.762
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>	0	0
Totale patrimonio netto	7.628.597	7.472.988

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte	98.305	114.422
3) Altri	0	353.000
Totale fondi per rischi e oneri	98.305	467.422

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

950.749

979.699

D) Debiti

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	0	0

Bilancio Intermedio al 30 giugno 2016

	30/06/2016	31/12/2015
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	10.568.036	9.131.965
- oltre 12 mesi	<u>5.323.303</u>	<u>5.737.752</u>
	15.891.339	14.869.717
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	532.738	522.767
- oltre 12 mesi	<u>572.409</u>	<u>559.934</u>
	1.105.147	1.082.701
6) Acconti		
- entro 12 mesi	1.007.245	1.041.660
- oltre 12 mesi	<u> </u>	<u> </u>
	1.007.245	1.041.660
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	9.261.598	8.540.402
- oltre 12 mesi	<u> 0</u>	<u> 0</u>
	9.261.598	8.540.402
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi	<u> </u>	<u> </u>
- oltre 12 mesi	<u> </u>	<u> </u>
	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	595.364	810.478
- oltre 12 mesi	<u> </u>	<u> </u>
	595.364	810.478
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	<u> </u>	<u> </u>
	0	0
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	<u> </u>	<u> </u>
- oltre 12 mesi	<u> </u>	<u> </u>
	0	0
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	1.058.262	967.453
- oltre 12 mesi	<u> </u>	<u> </u>
	1.058.262	967.453
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	683.014	658.118
- oltre 12 mesi	<u> </u>	<u> </u>
	683.014	658.118
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	6.673.316	6.702.724
- oltre 12 mesi	<u> </u>	<u> </u>
	6.673.316	6.702.724
15) Debiti verso imprese consociate		
- entro 12 mesi	273.830	193.858
- oltre 12 mesi	<u>419.467</u>	<u>524.334</u>
	693.297	718.192
Totale debiti	36.968.582	35.391.445

Bilancio Intermedio al 30 giugno 2016

30/06/2016

31/12/2015

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti			
- vari	<u>1.104.893</u>		<u>1.037.845</u>
		1.104.893	1.037.845

Totale passivo	46.751.126	45.349.399
-----------------------	-------------------	-------------------

Conti d'ordine

1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		
2) Sistema improprio degli impegni		
3) Sistema improprio dei rischi	1.920.689	3.412.698
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		

Totale conti d'ordine	1.920.689	3.412.698
------------------------------	------------------	------------------

Bilancio Intermedio al 30 giugno 2016

30/06/2016

30/06/2015

Conto economico

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.259.254	18.313.354
2) Variaz. rimanenze di prodotti in lavoraz., semilav. e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	203.307	214.872
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	73.393	63.859
- contributi in conto esercizio	1.216	193.322
- contributi in conto capitale		
	74.609	257.181

Totale valore della produzione

18.537.170

18.785.407

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	88.339	130.226
7) Per servizi	9.317.104	9.290.436
8) Per godimento di beni di terzi	707.534	713.811
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.297.886	3.202.955
b) Oneri sociali	995.792	983.753
c) Trattamento di fine rapporto	240.173	230.386
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	15.427	20.937
	4.549.278	4.438.031
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.255.291	1.156.584
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.354.360	1.357.743
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutaz. crediti compresi nell'attivo circ. e disp. li	45.000	65.000
	2.654.651	2.579.327
11) Variaz. rimanenze di materie prime, sussidiarie e merci		
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	175.914	155.864

Totale costi della produzione

17.492.820

17.307.695

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)

1.044.350

1.477.712

Bilancio Intermedio al 30 giugno 2016

30/06/2016

30/06/2015

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate	0		0
- da imprese collegate			
- altri			
	0		0

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	3.966		4.307

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

	1.049		1.476
--	-------	--	-------

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante

	0		0
--	---	--	---

d) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	3.775		6.117

	8.790		11.900
--	-------	--	--------

	8.790		11.900
--	-------	--	--------

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	-363.718		-455.202

	-363.718		-455.202
--	----------	--	----------

17-bis) Utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari

-354.928

-443.302

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0		8.894
		0	8.894

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni	-9.869		0
----------------------	--------	--	---

b) di immobilizzazioni finanziarie	-206		0
------------------------------------	------	--	---

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0
--	---	--	---

	-10.075		0
--	---------	--	---

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

-10.075

8.894

Bilancio Intermedio al 30 giugno 2016

	30/06/2016	30/06/2015
E) Proventi e oneri straordinari		
<i>20) Proventi:</i>		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie	202.207	269.468
- arrotondamenti euro	<u>2</u>	<u>2</u>
	202.209	269.470
<i>21) Oneri:</i>		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti	-4.998	-9.034
- varie	-435.686	-426.901
- arrotondamenti euro	<u></u>	<u></u>
	-440.684	-435.935
Totale delle partite straordinarie	-238.475	-166.465
Risultato prima delle imposte	440.872	876.839
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio</i>		
	285.264	464.949
a) Imposte correnti	334.159	474.177
b) Imposte anticipate	-48.895	<u>-9.228</u>
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	155.608	411.890

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

L'Amministratore Delegato
Cesare Veneziani





MC-link S.p.A. - Via Fersina 23 - 38123 TRENTO (TN) – C.F. 05646921006
Capitale Sociale Euro 2.815.515,75 - Reg. Imp. 05646921006 - Rea 203247

Nota Integrativa al Bilancio intermedio al 30 giugno 2016

Gli importi sono espressi in Euro.

Premessa

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il Bilancio intermedio chiuso al 30/06/2016.

Tale documento, che evidenzia un utile di Euro 155.608 è composto, ai sensi dell'articolo 2423 del Codice Civile, da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio d'Amministrazione e dal Rendiconto Finanziario.

Fatti di rilievo

I dati del primo semestre del 2016 sostanzialmente confermano i risultati raggiunti nell'esercizio precedente dalla società, peraltro in controtendenza rispetto all'andamento generale del mercato italiano delle telecomunicazioni, rafforzandone il ruolo di operatore di Telecomunicazioni di riferimento nel panorama italiano.

In data 22 luglio 2016 è stato perfezionato l'acquisizione dell'intero capitale sociale della società BiG TLC, società operante nel settore TLC con sede a Bergamo, a seguito dell'aggiudicazione della gara per la cessione della stessa indetta dalla società BiG Fibra di proprietà della Provincia di Bergamo.

Nel corso del semestre, la società ha provveduto al ripianamento delle perdite della controllata Simple Solutions S.r.l. risultanti dalla situazione patrimoniale al 30/04/2016. In data 22 giugno 2016, in sede di assemblea straordinaria, è stato deliberato di ripianare integralmente le perdite accertate per complessive per Euro 372 mila tramite l'utilizzo delle riserve, l'azzeramento del capitale sociale e il versamento in denaro da parte del socio unico, MC-link S.p.A., della parte residua pari a Euro 353 mila. La società ha provveduto, altresì, alla ricostituzione del capitale sociale per Euro 10 mila.

Si rinvia alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione per maggiori dettagli circa gli eventi sopra citati e più in generale sulla natura dell'attività dell'impresa.

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e segnatamente nel rispetto dei principi di redazione e di struttura prevista dagli artt. 2423 bis e 2423 ter del Codice Civile.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis Codice Civile), dal conto economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile) e dalla presente nota integrativa.

Le norme di Legge applicate nella redazione del bilancio medesimo sono state interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali nel 2014, approvati e pubblicati in via definitiva dall'OIC in data 5 agosto 2014 (con l'eccezione dell'OIC 24 approvato il 28 gennaio 2015).

In tal senso si evidenzia che la Società ha inteso adeguarsi alla raccomandazione contenuta nell'Avviso n. 14484 del 22 luglio 2016 emesso da Borsa Italiana relativo ai principi contabili da adottare in sede di redazione della situazione semestrale 2016.

Come noto, infatti, il D.lgs. n. 139 del 18 agosto 2015 (cd. "Decreto Bilanci") prevede, per coloro che applicano i principi contabili nazionali, l'applicazione di una struttura di bilancio rivisitata in alcune parti da adottare a far data dagli esercizi finanziari che decorrono dal 1 gennaio 2016.

L'Avviso citato raccomanda tuttavia di continuare ad adottare le impostazioni precedenti nella redazione della semestrale poiché quest'ultima deve essere preparata e redatta secondo modalità omogenee a quelle adottate nel bilancio precedente di riferimento; essa dovrà quindi essere redatta coerentemente con le disposizioni del nuovo decreto solo successivamente alla pubblicazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile e da alcune altre disposizioni legislative. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto in base alla normativa vigente, tenuto conto del già citato Avviso n. 14484 emesso da Borsa Italiana in data 22 luglio 2016, e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Gli elementi eterogenei di attività e passività sono valutati separatamente.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Inoltre, sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio.

Come già illustrato nella Relazione sulla Gestione, la Società già da diversi esercizi, ha contabilizzato i contratti di leasing finanziari con il metodo cd. "Finanziario" in deroga a quanto stabilito dal principio contabile italiano OIC n. 1, che prevede la loro contabilizzazione con il metodo cd. "Patrimoniale". In sintesi, il metodo Finanziario consiste nella contabilizzazione del bene oggetto del contratto di leasing come un acquisto che comporta l'iscrizione di un debito verso il locatore, l'ammortamento del bene come previsto per le immobilizzazioni materiali e l'addebito nel conto economico degli oneri finanziari rilevati per competenza; il metodo Patrimoniale, invece, prevede la contabilizzazione del contratto di leasing come per i contratti di affitto (canone periodico imputato al conto economico).

La scelta della Società di utilizzare il metodo Finanziario è conseguenza diretta dell'analisi della natura dei contratti di leasing stipulati e dei beni oggetto di detti contratti. I leasing stipulati rientrano infatti nella categoria dei cd. Leasing Finanziari ovvero quei contratti che prevedono il trasferimento in capo al concessionario, sostanzialmente, di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà. I contratti, inoltre, oltre a prevedere la clausola di riscatto, hanno ad oggetto le apparecchiature di infrastruttura indispensabili per poter erogare i servizi propri dell'attività *core business* di MC-link.

Le caratteristiche sopra elencate hanno fatto propendere la Società nella scelta di attuare contabilizzazioni che privilegino la prevalenza della sostanza economica dei contratti stipulati sulla forma negoziale giuridica.

Scelta, quest'ultima, attuata anche nel rispetto di quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 2423bis del Codice Civile laddove vi si prevede che *“la valutazione delle voci deve essere fatta ... tenendo conto della funzione economica dell'elemento ...”* riferendosi con ciò al postulato della prevalenza della sostanza sulla forma. Del resto è lo stesso principio contabile italiano OIC n. 11 a prevedere che *“al fine di produrre un bilancio utile per i suoi utilizzatori e di fornire una rappresentazione veritiera e corretta degli eventi di gestione, è necessario determinare e comprendere gli aspetti sostanziali di ognuno di tali eventi e non solo i suoi aspetti formali”* con ciò ribadendo l'importanza, nella redazione di un bilancio, della prevalenza della sostanza sulla forma.

Deroghe

Non sono state applicate deroghe ai principi valutativi delle poste di bilancio già applicati nei precedenti esercizi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca e sviluppo ed i costi di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

I costi di Ricerca e Sviluppo, riferiti a progetti per la realizzazione di prodotti o di processi chiaramente definiti e realizzabili, evidenziano un'utilità pluriennale ed una diretta correlazione con ricavi futuri in ragione delle quali, nel rispetto della corretta applicazione dei Principi Contabili Nazionali, è stata decisa la loro capitalizzazione. Il valore capitalizzato è stato ottenuto moltiplicando il costo orario aziendale (salario base, oneri sociali ed oneri differiti) calcolato per ogni singolo dipendente/collaboratore per le ore da questi effettivamente impiegate come risulta da apposite schede predisposte a tale fine.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le “altre immobilizzazioni immateriali” se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le “immobilizzazioni materiali” nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

Qui di seguito si riportano i dettagli dei periodi d'ammortamento applicati.

Descrizione	Periodo Amm.to
Costi d'impianto e ampliamento	5
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	3
Diritti di brevetto ind. e utilizzazione opere ingegno	3-5
Concessioni	3-7-9-10-13-15
Licenze, marchi ecc.	10-14
Avviamento	10

Migliorie su beni di terzi	4-5-6-7-8-9-10-11-12-13
Contributi allestimento centrali	3-12
Altre Immobilizzazioni immateriali	2-3-5

L'Avviamento è iscritto in Bilancio con il consenso del Collegio Sindacale, così come previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e viene ammortizzato in un periodo corrispondente alla sua vita utile. Nel caso di periodi di ammortamento superiori ai 5 anni (e non oltre i 20 anni), sono fornite nella Nota Integrativa le specifiche condizioni che giustificano la maggiore durata dell'ammortamento.

I Costi di impianto ed ampliamento sono rappresentati dai costi sostenuti per la costituzione della società e per le successive modifiche statutarie ovvero, per ciò che attiene il 2013, per i costi sostenuti in relazione alla quotazione AIM. Gli stessi vengono capitalizzati poiché ritenuti ragionevolmente correlati ad una utilità destinata a protrarsi per più esercizi.

I Diritti pluriennali di utilizzo, IRU - "Indefeasible Right of Use" - sono classificati nella categoria "concessioni e diritti simili" e sono costituiti dai costi sostenuti per l'acquisto dei diritti pluriennali di utilizzo della rete in fibra ottica, ovvero della 'capacità trasmissiva' e relativi oneri connessi; tali costi vengono ammortizzati, su base lineare, nel minor periodo tra la durata della concessione definita contrattualmente e quello di prevedibile utilizzazione del diritto. Il periodo di ammortamento varia mediamente tra 3 e 15 esercizi.

La società, a partire dall'esercizio 2015, ha deciso di procedere alla iscrizione tra le Immobilizzazioni Immateriali dei costi sostenuti per l'attivazione degli impianti di connettività per meglio rifletterne la valenza pluriennale che, tenuto conto della durata media delle utenze dei clienti, è stata stimata in 5 anni. Per completezza si riportano gli effetti sul conto economico.

Descrizione	Importo
Attivazione utenze I semestre 2016	221.346
Ammortamento dell'esercizio	-44.269
Effetto sul risultato di esercizio prima delle imposte (minori costi)	177.077

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- impianti: 10% - 15%
- infrastruttura fibra ottica: 5%
- attrezzature varie: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- mobili ed arredi: 12%
- autovetture: 25%
- attrezzature Housing: 25%
- attrezzature per la connessione: 25%
- attrezzatura di rete: 20% - 25%

Relativamente all'infrastruttura in fibra ottica, si segnala che la Società ha proceduto nello scorso esercizio a rimodulare il piano di ammortamento dei suddetti costi sulla base della perizia redatta da esperto incaricato. Si rinvia, pertanto a quanto già riportato nella Nota Integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 per maggiori dettagli.

Sulla scorta di tali considerazioni, la Società ha inteso integrare il piano di ammortamento dell'infrastruttura in fibra ottica affinché venisse recepita l'indicazione emergente dalla predetta perizia. In particolare, è stato deciso di considerare quale arco temporale di sfruttamento economico dell'infrastruttura un periodo, maggiormente prudenziale, pari a 20 anni dalla data di stesura della fibra ottica. Conseguentemente, la vita utile residua di ciascun impianto, e quindi il relativo piano di ammortamento, è stata determinata tenuto conto degli anni già trascorsi di funzionamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese collegate, controllate e altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutati con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il metodo del costo presuppone che, il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

I crediti verso altri, relativi a Polizze Assicurative sulla Vita a base ricapitalizzabile accese a favore dei membri del C.d.A., destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono stati iscritti al costo rivalutato sulla base dei valori annualmente comunicati dai soggetti emittenti. Tali polizze sono concesse in garanzia agli Istituti Finanziari a fronte della concessione di fidi/linee di credito.

Gli altri crediti sono iscritti al loro valore nominale, rettificato ove necessario per tenere conto del presunto valore di realizzo.

Lavori in corso su ordinazione

Sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori determinato utilizzando il metodo del costo sostenuto (cost-to-cost). Le perdite delle commesse sono rilevate interamente nell'esercizio in cui sono considerate probabili.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti per le perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste alla data di bilancio.

Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione. L'eventuale attualizzazione dei debiti commerciali viene effettuata solo se il valore nominale dei debiti eccede significativamente il prezzo di mercato dei beni acquistati con pagamento a breve termine e se la dilazione concessa eccede significativamente l'esercizio successivo. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ratei e risconti

Sono riferiti a quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi, al fine di ottemperare al principio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa al fine di fornire le informazioni utili per la comprensione della situazione, senza procedere allo stanziamento dei Fondi Rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Nel caso di rischi di natura remota non viene fornita indicazione nella Nota Integrativa.

Fondi per imposte anche differite

Il fondo per imposte comprende le passività per imposte probabili, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza siano indeterminati.

Il fondo per imposte differite accoglie le differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti da cui originano. In particolare la Società ha stanziato imposte differite sugli ammortamenti anticipati e sui dividendi non incassati.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il suo ammontare corrisponde all'impegno della Società verso i dipendenti per gli obblighi derivanti alla fine dell'esercizio in applicazione delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro. La riforma del sistema previdenziale prevista dal D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 stabilisce che tutti i dipendenti debbano dichiarare la propria scelta di destinazione (entro il 30 giugno 2007, la prima volta, per coloro con un rapporto lavorativo in essere al 31 dicembre 2006 o entro 6 mesi dalla data di assunzione per tutti gli altri) delle quote di TFR maturande a partire dal 1 gennaio 2007, decidendo se destinarle a forme di previdenza complementare o mantenerle in azienda, la quale provvederà a trasferirle al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

A livello patrimoniale la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 30 giugno 2007, al netto degli anticipi erogati ed opportunamente assoggettato a rivalutazione a mezzo di indici.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte che sarebbero liquidabili rispetto all'esercizio di riferimento determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate sono iscritte nell'attivo, nella voce di Stato Patrimoniale al numero 4-ter), limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza di un reddito imponibile futuro che ne consenta il recupero.

Le imposte sul reddito differite ed anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite attive sono iscritte nello Stato Patrimoniale CII 4 ter) "Imposte Anticipate" se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza di un reddito imponibile futuro che ne consenta il recupero. Le imposte differite passive sono iscritte nello Stato Patrimoniale BII "Fondi per rischi ed oneri" per imposte, anche differite"

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi, al netto degli sconti, resi ed abbuoni, sono stati riconosciuti in base al criterio della competenza temporale indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento.

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti con riferimento allo stadio di completamento del servizio e solo quando il risultato della prestazione può essere attendibilmente stimato.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è il seguente:

Organico	30/06/2016	31/12/2015
Dirigenti	4	3
Quadri	25	24
Impiegati	121	122
Collaboratori	2	2
	152	151

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio. L'incremento della base occupazionale è conseguenza dello stato di crescita e di sviluppo che la società sta attraversando.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
9.882.666	9.640.993	241.673

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Amm.to dell'esercizio	Valore al 30/06/2016
Impianto e ampliamento	290.268	0		-70.687	219.581
Ricerca, sviluppo e pubblicità	253.770	0		-83.062	170.708
Diritti brevetti industriali	394.218	24.632		-135.888	282.962
Concessioni, licenze, marchi	4.407.286	794.619		-293.327	4.908.578
Avviamento	966.501	0		-161.084	805.418
Immobilizzazioni in corso e acconti	233.237	281.160	-16.047		498.351
Altre immobilizzazioni immateriali	3.095.713	436.055	-23.455	-511.245	2.997.068
	9.640.992	1.536.466	-39.502	-1.255.291	9.882.666

Impianto e Ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono dovuti per la massima parte alle spese sostenute per il processo di quotazione delle azioni sul mercato AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana, che si è concluso nel mese di febbraio dell'esercizio 2013.

Diritti brevetti industriali

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di vari software e licenze standard.

Concessioni, licenze, marchi

Le concessioni, licenze e marchi sono così composte:

Descrizione	Costo Storico	Fondo amm.to	Valore Netto
Concessioni, licenze, marchi			
Diritti d'uso fibra ottica per 15 anni	4.992.812	-1.635.444	3.357.368
Diritti d'uso fibra ottica per 13 anni	171.600	-46.200	125.400
Diritti d'uso fibra ottica per 10 anni	565.875	-35.374	530.501
Diritti d'uso per 9 anni Lambda Roma-Milano	1.340.000	-1.037.468	302.532

Diritti d'uso fibra ottica per 3 anni	5.960	-3.481	2.479
Diritti d'uso di infrastrutture civili per 15 anni	704.098	-123.520	580.579
Licenze	73.913	-73.913	0
Marchi	30.875	-25.934	4.941
Diritti Simili	19.113	-14.335	4.778
	7.904.247	-2.995.669	4.908.578

L'incremento dell'esercizio pari ad Euro 795 mila si riferisce principalmente, per Euro 671 mila, ai diritti d'uso di fibra ottica per ampliamento delle reti metropolitane di importanti città italiane e, per Euro 124 mila, ai diritti d'uso di infrastrutture civili per la posa di collegamenti in fibra ottica proprietaria.

Avviamento

Descrizione	Costo Storico	Fondo amm.to	Valore Netto
Acquisizione Alpikom S.p.A.	3.206.873	-2.405.154	801.718
Acquisizione ramo Music-link	14.798	-11.099	3.700
	3.221.671	-2.416.253	805.418

La voce "Acquisizione Alpikom S.p.A." si riferisce, per un importo pari ad Euro 3.135 mila, all'acquisizione del ramo d'azienda di Sequenza occorso nel 2002 ad opera dell'incorporata Alpikom e per la parte residuale (pari ad Euro 72 mila) ad un disavanzo di fusione conseguente all'incorporazione, operata sempre da quest'ultima, della società Tutto IP.

Si ricorda che nei bilanci dal 2006 al 2008 Alpikom, in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS allora adottati, non ha proceduto ad ammortizzare il predetto avviamento; operazione, questa, viceversa adottata fiscalmente nel rispetto della normativa vigente. Tale discrasia ha reso necessario iscrivere un fondo per imposte differite in bilancio. Tale fondo viene gradualmente liberato, di esercizio in esercizio, in considerazione del fatto che MC-link, viceversa, ammortizza l'avviamento in un periodo di 10 anni.

La scelta di ammortizzare tale avviamento in un arco temporale di 10 anni è legata alla natura della composizione dell'avviamento stesso. In particolare tale posta iscritta nel bilancio dell'incorporata Alpikom si riferisce all'acquisto del ramo di azienda da Sequenza S.p.A. ed è relativo principalmente alla capacità di produrre reddito del portafoglio clienti acquisito. La società ammortizza l'avviamento sulla base del piano economico del Ramo Alpikom nel quale si evince il ritorno di flussi di cassa positivi in un arco temporale di 10 anni oltre al parere positivo del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni in corso e acconti

L'incremento di Euro 281 mila è composto da:

- Euro 7 mila relativi ai costi di ampliamento spazi in alcune centrali telefoniche;
- Euro 19 mila relativi allo sviluppo del progetto CRM;
- Euro 42 mila relativi allo sviluppo del progetto Servizi Gestiti per l'ampliamento della gamma di servizi offerti nell'ambito dell'omonima linea di business;
- Euro 33 mila relativi allo sviluppo del progetto Nuovo Remote Office relativo all'ampliamento delle funzionalità del portale internet in uso ai rivenditori MC-link per consentire anche da remoto l'inserimento degli ordinativi;
- Euro 61 mila relativi allo sviluppo del progetto Nuova Raccolta Bitstream finalizzata raccogliere in maniera più efficiente il traffico sviluppato dagli accessi simmetrici ATM;
- Euro 16 mila relativi allo sviluppo per progetto Servizi Pacchettizzati Unificati finalizzato ad introdurre nell'ambito dell'omonima linea di business dei servizi multi-tecnologia con l'intento di

fornire all'utente finale sempre la migliore tecnologia di connettività disponibile presso la propria sede;

- Euro 9 mila relativi allo sviluppo del progetto Cubo 2.0 per il rinnovo e aggiornamento del data warehouse aziendale;
- Euro 7 mila relativi allo sviluppo del progetto Servizi Ethernet Mono-Vlan relativo all'erogazione di servizi in tecnologia Ethernet con differenti classi di servizio in grado di definire diverse priorità al traffico scambiato senza dover acquistare e configurare più VLAN per ciascun accesso di connettività;
- Euro 9 mila relativi allo sviluppo del progetto Servizi Pacchettizzati Adsl2 relativo all'evoluzione della tecnologia di connessione per permettere connessioni ADSL fino a 3 volte più veloci di quelle con standard ADSL1;
- Euro 7 mila relativi allo sviluppo del Protocollo TR069 per consentire la configurazione automatica da remoto degli apparati di connettività distribuiti alla clientela;
- Euro 15 mila relativi all'acconto per lo sviluppo dei sistemi di monitoraggio dei Data Center;
- Euro 56 mila per acconti a fornitori su vari progetti in corso.

Tali costi sono stati considerati sospesi in quanto i progetti sopra esposti non sono stati completati nel corso primo semestre del 2016.

Il decremento di Euro 16 mila è riconducibile al completamento degli ampliamenti di spazio programmati in alcune centrali telefoniche.

Altre immobilizzazioni immateriali

I principali elementi che hanno determinato l'incremento dell'esercizio sono:

- Euro 291 mila relativi a costi di attivazione di connessioni in fibra e rame;
- Euro 97 mila per contributi per l'allestimento e l'ampliamento degli spazi nelle centrali in collocazione attraverso i quali MC-link può trasportare sulla propria infrastruttura le utenze raccolte su rete bitstream ethernet, su rete ULL e le nuove utenze di nuova generazione (Fiber to the Cabinet e Fiber to the Home);
- Euro 41 mila relativi a spese sostenute nei Data Center e negli uffici di Roma, Milano e Trento (migliorie su beni di terzi).

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il valore all'inizio dell'anno delle Immobilizzazioni Immateriali è così composto.

Descrizione	Costo Storico	Fondo amm.to	Rivalutaz.	Svalutaz.	Valore Netto
Impianto ampliamento	783.520	-493.252			290.268
Ricerca, sviluppo e pubblicità	4.246.976	-3.993.206			253.770
Diritti brevetti industriali	3.630.397	-3.236.179			394.218
Concessioni, licenze, marchi	7.109.627	-2.702.342			4.407.286
Avviamento	4.641.927	-3.675.426			966.501
Immobilizzazioni in corso e acconti	233.237				233.237
Altre immobilizzazioni immateriali	11.557.500	-8.461.787			3.095.713
	32.203.184	-22.562.192	0	0	9.640.992

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
13.210.504	12.278.272	932.232

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	10.477.996
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-2.941.304
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	7.536.692
Acquisizione dell'esercizio	1.279.354
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-294.619
Saldo al 30/06/2016	8.521.426

L'incremento di Euro 1.280 mila è riconducibile agli investimenti effettuati per l'infrastruttura di accesso necessaria a fornire servizi in fibra ottica ai clienti.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	10.917.726
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-9.097.689
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	1.820.036
Acquisizione dell'esercizio	454.151
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-413.656
Saldo al 30/06/2016	1.860.531

L'incremento è dovuto principalmente agli acquisti di attrezzature di rete ed apparecchiature destinate ad aumentare la sicurezza e le prestazioni dei servizi forniti alla generalità dei clienti, in particolare;

- Euro 15 mila per l'acquisto di apparati per le centrali in collocazione regolamentata necessari per la fornitura di connettività alla clientela finale;
- Euro 18 mila per apparati per la rete *core*;
- Euro 416 mila apparati relativi alle strutture di Data Center;
- Euro 5 mila per apparati relativi alle reti metropolitane di accesso "MAN".

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	12.647.630
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-9.866.152
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	2.781.477
Acquisizione dell'esercizio	546.292
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	-571
Ammortamenti dell'esercizio	-646.085
Saldo al 30/06/2016	2.681.114

Gli acquisti si riferiscono per Euro 536 mila ad attrezzature per la connessione date in comodato e/o noleggio alla clientela e per la restante parte all'acquisto di macchine elettroniche e computer.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 30/06/2016
Immobilizzazioni materiali in corso	138.518	111.496	-107.340	142.675
Acconti a fornitori su acquisti immobilizzazioni materiali	1.549	3.210		4.759
	140.067	114.706	-107.340	147.433

Gli incrementi del periodo si riferiscono allo stato di avanzamento dei lavori per l'infrastruttura in fibra ottica necessaria al rilegamento dei clienti.

I decrementi sono relativi al completamento, nel semestre, dei lavori iniziati nel corso del precedente esercizio.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.588.017	1.638.183	-50.166

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	30/06/2016
Imprese controllate	755.001			755.001
Imprese collegate	0			0
Imprese controllanti	0			0
Altre imprese	32.886			32.886
	787.887	0	0	787.887

Si forniscono nel seguito le informazioni relative alle partecipazioni possedute.

Imprese controllate

Denominazione	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Valore di carico	Utile/ Perdita	%	Quota Patr.Netto MC-link	Diff. valore di carico e Patr.Netto
B.C.C. S.r.l. Via C. Perrier 9 – 00157 Roma	10.000	126.858	155.000	97.825	50	63.429	-91.571
Simple Solutions S.r.l. Via G. Giolitti 3 - 43126 Parma	10.000	-352.869	600.001	-10.799	100	-352.869	-952.870

Il valore di carico della B.C.C. S.r.l. corrisponde all'effettivo costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione. Il maggior valore di carico rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto, risultante dal bilancio al 31 dicembre 2015, trova giustificazione nel fatto che la partecipata ha sempre conseguito utili e spesso distribuito dividendi ai Soci con ciò preferendo la distribuzione di questi alla loro stratificazione con fini di patrimonializzazione.

Relativamente alla Simple Solutions S.r.l. si segnala che in occasione dell'Assemblea straordinaria tenutasi in data 22 giugno 2016, si è proceduto ad approvare una situazione patrimoniale al 30 aprile 2016 dalla quale risultavano perdite complessive per Euro 372 mila che si è altresì deliberato di coprire integralmente a mezzo di utilizzo delle riserve disponibili, dell'azzeramento del capitale sociale e, per la parte residua pari ad Euro 353 mila, mediante versamento di denaro da parte del socio unico MC-link S.p.A. che ha anche provveduto a ricostituire il capitale sociale di Euro 10 mila.

I dati riportati nella tabella sono quindi relativi alla situazione della Simple Solutions S.r.l. come risultanti in sede di approvazione alla data del 30 aprile 2016; non si è ritenuto necessario procedere con ulteriori svalutazioni della partecipazione in quanto il piano economico finanziario predisposto dalla società ha evidenziato che la Simple Solutions, in un arco temporale di 5 anni, genererà flussi di cassa positivi tali da far venire meno la natura perdurante della perdita di valore della partecipazione.

Altre imprese

Denominazione	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Valore di carico	Utile/ Perdita	%	Quota Patrimonio Netto MC-link	Diff. valore di carico e Patr.Netto
Mix S.r.l. Via Caldera 21 – 20123 Milano	99.000	1.085.217	13.886	272.281	10,75	116.661	102.775
Fibra Ottica S.p.A. Via del Governo Vecchio – Roma	130.000	70.524	10.000	-14.178	7,69	5.423	-4.577
Consorzio Innovazione & Sviluppo S.r.l. Via Bassa n.42 –Trento	100.000	144.686	9.000	-9.554	9	13.022	4.022

Evidenziamo che i dati sopra esposti si riferiscono agli ultimi bilanci approvati disponibili.

La società Fibra Ottica S.p.A. è stata costituita il 18 novembre 2010 al fine di adempiere a funzioni di rappresentanza degli Internet provider presso gli organi di Governo e le Autorità competenti e di eventuale partecipazione a progetti di infrastrutturazione pervasiva in fibra ottica in determinate aree del Paese.

Il Consorzio Innovazione e Sviluppo S.r.l. è stato costituito da diverse società il 14 ottobre 2011 ed ha quale oggetto sociale la fornitura di servizi di supporto a distanza (help-desk e teleassistenza ecc.) per l'installazione e l'aggiornamento dei prodotti software.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Altre immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Saldo 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Saldo 30/06/2016
Polizze Vita	348.805	3.966	-53.047	299.724
Obbligazioni ordinarie	150.000			150.000
Certificati di deposito	0			0
Depositi bancari vincolati	0			0
Depositi cauzionali	351.491	10.233	-11.317	350.407
	850.296	14.199	-64.364	800.131

Le polizze vita rappresentano un investimento duraturo sottoscritto dalla società e sono state rivalutate sulla base dei valori periodicamente comunicati dai soggetti emittenti e calcolati in ottemperanza alle condizioni contrattuali. L'incremento di Euro 4 mila si riferisce alla rivalutazione al 30 giugno 2016.

Segnaliamo, inoltre, che le polizze in oggetto e le obbligazioni sono state date in garanzia a fronte degli scoperti bancari concessi da Banca Intesa, Banca del Fucino e Monte dei Paschi di Siena.

C) Attivo circolante

II. Crediti

	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	18.102.985	17.941.851	161.134

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Clienti	14.861.705	11.519		14.873.224
Imprese controllate	281.823			281.823
Imprese collegate				0
Controllanti				0
Crediti tributari	576.402			576.402
Imposte anticipate	743.575			743.575
Verso altri	1.253.295			1.253.295
Imprese consociate	374.666			374.666
	18.091.467	11.519	0	18.102.986

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio comparato delle voci relative ai crediti.

Descrizione	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Crediti verso clienti	14.873.224	14.651.190	222.034
Crediti verso imprese controllate	281.823	421.332	-139.509
Crediti verso imprese collegate	0	0	0
Controllanti	0	0	0
Crediti tributari	576.402	576.356	46
Imposte anticipate	743.575	710.798	32.777
Crediti verso altri	1.253.295	1.201.904	51.391
Crediti verso imprese consociate	374.666	380.271	-5.605
Totale	18.102.986	17.941.851	161.135

I crediti verso clienti sono incrementati in analogia alla crescita dei volumi di business e sono esposti al netto del Fondo Svalutazione Crediti.

I crediti verso le controllate, pari ad Euro 282 mila, si riferiscono:

- per Euro 142 mila alla società B.C.C. S.r.l. e sono relativi, per Euro 33 mila, ad un contratto di housing e per Euro 109 mila a utili deliberati e non ancora distribuiti;
- per Euro 139 mila alla società Simple Solutions S.r.l. e sono relativi a contratti di connessione che la società rivende a propri clienti.

I crediti verso le consociate, pari a complessivi Euro 375 mila, si riferiscono a servizi gestiti ICT, servizi di web-farm e disaster recovery.

I crediti tributari sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Irpef a rimborso	216
Credit verso Erario per ritenute d'acconto subite	46
Iva Cee da chiedere a rimborso	3.142
Ires a rimborso (D.L.201/2011)	276.803
Crediti per acconti Ires da computare detrazione	104.614
Crediti per acconti Irap da computare detrazione	191.581
	576.402

La voce "Ires a rimborso", pari ad Euro 277 mila, si riferisce all'istanza di rimborso presentata dalla società in data 12 marzo 2013 per la mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato per le annualità dal 2007 al 2011. L'iscrizione di tale credito è stata effettuata sulla base di specifiche indicazioni (Circolare Assonime n. 1/2013) che giustificano la rilevazione del credito nel bilancio chiuso al 31/12/2012 stante la sussistenza di un vero e proprio diritto verso l'erario derivante dal provvedimento legislativo emanato in materia (*art. 2, comma 1-quater, DL 201/2011*).

I crediti per acconti Ires e Irap da computare in detrazione si riferiscono agli acconti di imposta versati in più nel corso dell'esercizio precedente.

Le imposte anticipate sono così costituite:

Descrizione	Importo
Crediti per Ires anticipata	743.575
Crediti per Irap anticipata	0
	743.575

La voce "Imposte Anticipate", pari a complessivi Euro 744 mila, è così composta.

Descrizione	Valore	Beneficio IRES	Beneficio IRAP
Fondo Svalutazione Crediti tassato al 30/06/2016	2.401.359	600.826	0
Tarsu non pagata	42.708	11.745	0
Compensi Amministratori anno 2015 non erogati	89.295	24.556	0
Contributi di associazioni di categoria non pagati	9.513	2.616	0
Ammortamenti in eccedenza limiti fiscali	341.999	83.620	0
Revisione di Bilancio	73.500	20.212	0
Totale	2.958.374	743.575	0

I crediti verso altri sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Acconti a fornitori	162.889
Crediti per ricavi di competenza da liquidare	10.020
Depositi cauzionali	68.311
Crediti Vs. Inail	16.928
Crediti per servizi da ricevere	851.683

Crediti Vs. Inps imp. Sost. rivalut. Tfr c/o F.do Tesoreria	0
Altri crediti	143.464
	1.253.295

I "Crediti per servizi da ricevere" sono rappresentati da costi già fatturati e riferiti a servizi che saranno fruiti in periodi futuri.

Nella voce "Altri Crediti", per Euro 107 mila, è presente la parte residuale dei pagamenti delle imposte, sanzioni ed interessi di cui alle cartelle esattoriali emesse per le annualità dal 1999 al 2008 in conseguenza dei verbali di accertamento basatisi sulla verifica della Guardia di Finanza avvenuta nel 2004. Nel corso dell'esercizio precedente, infatti, la società ha ricevuto un rimborso parziale delle cartelle pagate pari a Euro 202 mila.

Come noto, la società ha presentato ricorsi alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma. Ad oggi risultano essere stati discussi con esito positivo per la Società, nonché passati in giudicato per difetto di opposizione da parte dell'Agenzia delle Entrate, le annualità dal 1999 a 2002 e, recentemente anche il 2004 ancorché quest'ultima sentenza non sia ancora passata in giudicato.

A ciò si aggiunga che l'Agenzia ha notificato alla Società provvedimenti in autotutela d'ufficio di sgravio totale degli importi accertati per tutte le annualità dal 2003 al 2008 come tale rendendo il credito tributario certo ed esigibile.

Fondo svalutazione crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato effettuato mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F. do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	Di cui ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2015	2.439.810	0
Utilizzo nell'esercizio	-40.688	0
Accantonamento dell'esercizio	45.000	42.764
Saldo al 30/06/2016	2.444.123	42.764

Gli indicatori relativi al realizzo dei crediti rimangono entro termini soddisfacenti, tenuto conto del particolare momento dell'economia nazionale.

III. Attività finanziarie

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
159.146	155.760	3.386

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	30/06/2016
Partecipazioni in imprese controllate	0			0
Partecipazioni in imprese collegate	0			0
Partecipazioni in imprese controllanti	0			0
Altre partecipazioni	0			0

Azioni proprie	155.760	3.386		159.146
Altri titoli	0			0
	155.760	3.386	0	159.146

L'importo di Euro 159 mila si riferisce a 27.000 azioni possedute dalla società al 30 giugno 2016. La valorizzazione è stata effettuata tenendo conto del minor importo tra il costo di acquisizione ed il valore del titolo al 30 giugno 2016. Tale valore risulta sostanzialmente in linea con l'andamento del mercato.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del bilancio.

Segnaliamo che tra i depositi bancari e postali è presente, per Euro 200 mila, un conto corrente vincolato a titolo di pegno in dipendenza di un finanziamento chirografario, stipulato nel corso dell'anno, con scadenza 31 dicembre 2019. Il pegno permane integralmente indisponibile per capitale ed interessi maturati e maturandi fino al completo rientro del totale del credito della banca.

D) Ratei e risconti

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.079.022	2.807.129	271.893

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo 30/06/2016
Ratei attivi	0			0
Risconti attivi	1.208.495	1.440.122	430.404	3.079.022
	1.208.495	1.440.122	430.404	3.079.022

La voce risconti attivi accoglie la quota non di competenza dei servizi di connessione, canoni di locazione, assicurazioni e manutenzioni con durata a cavallo dei due esercizi.

La voce risconti attivi oltre 5 anni accoglie i costi non di competenza di:

- un contratto della durata di 7 anni che garantisce il canone a prezzo invariato per un determinato numero di accessi internet annui;
- un canone di locazione anticipato della durata di 8 anni relativo al Data Center di Trento.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
7.628.597	7.472.988	155.609

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

Descrizione	Capitale Sociale	Ris. Sovrapp. Azioni	Riserva legale	Versam. conto capitale	Riserva Azioni proprie	Altre Riserve	Utili/perdite a nuovo	Risultato di esercizio	Totale P. netto
Saldi al 31/12/2013	2.815.516	2.309.400	87.839	0	91.612	1.215.394	502.158	432.852	7.454.771
Assemblea del 30/04/2014			21.642				233.217	-432.852	-177.993
Acquisto azioni proprie					14.478	-14478			0
Utili su azioni proprie						957			957
Risultato di esercizio						1		220.621	220.622
Saldi al 31/12/2014	2.815.516	2.309.400	109.481	0	106.090	1.201.874	735.375	220.621	7.498.357
Assemblea del 30/04/2015			11.031				15.417	-220.621	-194.174
Acquisto azioni proprie					49.670	-49670			0
Utili su azioni proprie							1044		1044
Risultato di esercizio						-2		167.762	167.760
Saldi al 31/12/2015	2.815.516	2.309.400	120.512	0	155.760	1.152.202	751.836	167.762	7.472.988
Assemblea del 09/05/2016			8.388				159.374	-167.762	0
Acquisto azioni proprie					3.386	-3.386			0
Riserva Acquisto Azioni proprie						50.000	-50.000		0
Risultato di esercizio						1		155.608	155.609
Saldi al 30/06/2016	2.815.516	2.309.400	128.900	0	159.146	1.198.817	861.210	155.608	7.628.597

Dettaglio della voce "Altre Riserve"

Descrizione	Riserva di concambio	Disavanzo da fusione	Riserva arrot. Euro	Riserva Acquisto Azioni proprie	Riserva utili Azioni proprie	Totale Altre Riserve
Saldi al 31/12/2013	1.236.233	-129.227	0	108.388	0	1.215.394
Acquisto azioni proprie				-14.478		-14.478
Utili su azioni proprie					957	957
Risultato d'esercizio			1			1
Saldi al 31/12/2014	1.236.233	-129.227	1	93.910	957	1.201.874
Acquisto azioni proprie				-49.670		-49.670
Risultato d'esercizio			-2			-2
Saldi al 31/12/2015	1.236.233	-129.227	-1	44.240	957	1.152.202
Acquisto azioni proprie				46.614		46.614
Risultato d'esercizio						0
Saldi al 30/06/2016	1.236.233	-129.227	-1	90.854	957	1.198.816

Nel prospetto seguente si evidenzia la disponibilità e la distribuibilità delle riserve che compongono il Patrimonio Netto

Patrimonio netto	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi effettuati per copertura perdite negli ultimi 3 esercizi	Utilizzi effettuati per copertura altre ragioni negli ultimi 3 esercizi
Capitale Sociale	2.815.516				
Riserva sovrapprezzo azioni	2.309.400	A,B,C	0		
Riserva legale	128.900	B			
Riserva Azioni proprie	159.146				
Riserva di concambio	1.236.233	A,B			
Disavanzo da fusione	-129.227	A,B			
Riserva Acquisto Azioni proprie	90.854	B			
Riserva utili su Azioni proprie	957	B			
Riserva arroto Euro					
Utili/perdite a nuovo	861.210	A,B,C	470.921		973.063
Utile/(perdita) d'esercizio	155.608				
Saldi al 30/06/2016	7.628.597		470.921	0	973.063

* *legenda*

A: per aumento di capitale sociale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

Il capitale sociale risulta essere così composto.

Azioni	Numero	Valore nominale/unitario
Ordinarie	3.236.225	0,87 Euro

La riserva da “Avanzo di Fusione”, pari ad Euro 1.236 mila, costituisce la parte più rilevante dell’Avanzo di Fusione” da concambio costituitosi a seguito dell’incorporazione di Alpikom nel 2009.

La riserva da “Disavanzo da Fusione” è viceversa relativa alle differenze da annullamento della partecipazione in Alpikom in conseguenza dell’incorporazione. Nel dettaglio:

Disavanzo da fusione – da annullamento	Importo	
Patrimonio Netto di Alpikom 31/12/2009	4.231.898	A
Partecipazione di MC-link nel C.S. di Alpikom	54,84%	B
Valore della partecipazione nel bilancio MC-link	2.450.000	C
Disavanzo da fusione =(A*B)-C	-129.227	

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
98.305	467.422	-369.117

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	30/06/2016
Per trattamento di quiescenza	0			0
Per imposte	114.422		-16.117	98.305
Altri	353.000		-353.000	0
	467.422	0	-369.117	98.305

Il fondo per imposte è relativo principalmente al fondo imposte differite accantonate da Alpikom negli esercizi precedenti e solo per una ridotta quota residua alle imposte differite relative ai dividendi deliberati dalla controllata B.C.C. S.r.l. ed iscritti in bilancio ma ancora non percepiti. Tale accantonamento è stato effettuato in conseguenza del fatto che la società, nel rispetto dei principi contabili adottati all'epoca (i.e. IAS), non ammortizzava l'avviamento in bilancio mentre ne deduceva la quota fiscale in sede di dichiarazione. A seguito di questo comportamento, la società rilevava la discrasia temporale fra la deduzione del costo in bilancio e quella fiscale. Tale discrasia ha reso necessario iscriverne un fondo per imposte differite in bilancio. Tale fondo viene gradualmente liberato di esercizio in esercizio in considerazione del fatto che MC-link, viceversa, ammortizza l'avviamento in un periodo di 10 anni. Si rinvia a quanto già riportato nel paragrafo "Immobilizzazioni Immateriali" per quanto attiene i criteri in base ai quali è stato individuato detto arco temporale.

Il decremento degli Altri Fondi si riferisce al ripianamento delle perdite della controllata Simple Solutions S.r.l. avvenuto in sede di assemblea straordinaria tenuta dalla controllata in data 22/06/2016.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
950.749	979.699	-28.950

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento per maturato dell'esercizio	234.431
Incremento per rivalutazione	23.010
Decremento per TFR erogato	-1.530
Decremento per anticipazioni	-54.120
Decremento per imposta sostitutiva	-3.912
Decremento per versamento ai fondi	-44.958
Decremento per versamento Fondo Tesoreria c/Inps	-181.871
	-28.949

L'ammontare corrisponde all'impegno della Società verso i dipendenti per gli obblighi derivanti al 30/06/2016 in applicazione delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro, al netto degli anticipi corrisposti. Per effetto della riforma del sistema previdenziale prevista dal D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, che stabilisce che tutti i dipendenti debbano dichiarare la propria scelta di destinazione delle quote di TFR decidendo se destinarle a forme di previdenza complementare o mantenerle in azienda, la quale provvederà a trasferirle al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 30 giugno 2007, opportunamente assoggettato a rivalutazione.

D) Debiti

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
36.968.582	35.391.445	1.577.137

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	0			0
Obbligazioni convertibili	0			0
Debiti verso banche	10.568.036	5.323.303		15.891.338
Debiti verso altri finanziatori	532.738	572.409		1.105.147
Acconti	1.007.245			1.007.245
Debiti verso fornitori	9.261.598			9.261.598
Debiti costituiti da titoli di credito	0			0
Debiti verso imprese controllate	595.364			595.364
Debiti verso imprese collegate	0			0
Debiti verso controllanti	0			0
Debiti tributari	1.058.262			1.058.262
Debiti verso istituti di previdenza	683.014			683.014
Altri debiti	6.673.316			6.673.316
Debiti verso imprese consociate	273.830	419.467		693.297
	30.653.403	6.315.178	0	36.968.582

Nella tabella seguente viene fornito il dettaglio comparato delle voci relative ai debiti.

Descrizione	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti verso banche	15.891.338	14.869.717	1.021.622
Debiti verso altri finanziatori	1.105.147	1.082.701	22.446
Acconti	1.007.245	1.041.660	-34.414
Debiti verso fornitori	9.261.598	8.540.402	721.196
Debiti costituiti da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	595.364	810.478	-215.114
Debiti verso imprese collegate	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0
Debiti tributari	1.058.262	967.453	90.809
Debiti verso istituti di previdenza	683.014	658.118	24.896
Altri debiti	6.673.316	6.702.724	-29.408
Debiti verso imprese consociate	693.297	718.192	-24.894
	36.968.582	35.391.444	1.577.138

Di seguito si forniscono i dati relativi alla composizione delle più rilevanti voci di debito al 30/06/2016.

Debiti verso banche

Il saldo del debito verso banche al 30/06/2016, pari a Euro 15.891 mila, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

L'importo, comprensivo della quota esigibile oltre 12 mesi pari ad Euro 10.568 mila, è composto da:

- Euro 1.186 mila da finanziamenti autoliquidanti (SEPA SDD)
- Euro 677 mila da anticipazioni su contratti
- Euro 5.527 mila dalla quota dei finanziamenti a lungo termine esigibile entro 12 mesi;
- Euro 867 mila da finanziamenti a breve termine;
- Euro 2.311 mila da scoperti di conto corrente.

Con riferimento ai contratti di finanziamento stipulati da MC-link, si segnala che quattro di tali contratti, corrispondenti a circa il 30% del debito residuo relativo ai finanziamenti a medio lungo termine, prevedono covenants finanziari, obblighi di informativa e di preventiva autorizzazione per modifiche rilevanti della compagine sociale o dello statuto sociale che, ove non rispettati, attribuirebbero agli istituti bancari il diritto di risolvere tali contratti. Qualora in tale eventualità gli istituti bancari decidessero di avvalersi di tali clausole risolutive, MC-link potrebbe dover rimborsare tali finanziamenti in una data anteriore rispetto a quella contrattualmente pattuita con potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si segnala tuttavia che la regolarità nei rimborsi che ha sempre caratterizzato la Società e il volume di movimenti che la stessa genera presso gli istituti in questione sono un segnale dell'ottimo rapporto che MC-link mantiene con il settore bancario che rende abbastanza remota la possibilità di richiedere un rimborso anticipato. Lo stato degli indicatori ai fini della verifica dei *covenants* finanziari sopra menzionati è da verificarsi sui risultati di chiusura dell'intero esercizio.

Derivati

Al fine di ridurre i rischi di variazioni avverse dei tassi d'interesse, si è provveduto alla stipula di contratti di derivati con finalità di copertura (IRS).

I contratti derivati sottoscritti trovano correlazione con i debiti relativi ai contratti di finanziamento stipulati.

In particolare esiste una elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico/finanziarie delle passività coperte e quelle del contratto di copertura ed inoltre vi è l'intento di porre in essere la copertura.

Le operazioni in strumenti finanziari derivati sono contabilizzate in modo coerente con le transazioni principali a fronte delle quali sono effettuate, ovvero al mercato nei casi applicabili.

Le operazioni in strumenti derivati ancora in essere al 30 giugno 2016 presentano le seguenti caratteristiche:

Istituto	BNL	BNL	BNL	INTESA SP	INTESA SP	UNICREDIT
Rif. Contratto	8957319	5504125	5503507	32721704	17631449	6911252
Finalità	Copertura	Copertura	Copertura	Copertura	Copertura	Copertura
Valore Nozionale (30/06/2016)	125.000	100.000	46.377	166.667	900.000	2000000
Rischio finanziario sottostante	Rischio di Interesse	Rischio di Interesse	Rischio di Interesse	Rischio di Interesse	Rischio di Interesse	Rischio di Interesse
Mark to Market	-1.191	-1.053	-491	-1.100	-14.502	-45.186
Decorrenza	31/08/2012	17/01/2011	17/01/2011	28/11/2012	24/09/2015	30/01/2015
Scadenza	30/06/2017	30/12/2016	30/12/2016	30/12/2016	24/09/2020	31/01/2019

Debiti verso altri finanziatori

La voce rappresenta il debito verso le società di leasing per i contratti iscritti in bilancio con il c.d. "metodo Finanziario" relativamente alla quota di capitale residua.

Acconti

La voce "Acconti" accoglie, per Euro 1.007 mila, i debiti nei confronti dei clienti che si possono generare per effetto della modalità di fatturazione anticipata.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Importo
Fornitori per fatture ricevute	9.300.103
Fornitori per fatture da ricevere	2.389.086
Note credito da ricevere da fornitori	-2.427.591
	9.261.598

Debiti verso collegate e controllate

I debiti verso controllate, pari ad Euro 595 mila si riferiscono al servizi di Help Desk e Call Center forniti dalla società B.C.C. S.r.l. ed a costi di affitto, commissioni e di assistenza a nostri clienti da parte di Simple Solutions S.r.l..

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Descrizione	Importo
Ritenute fiscali redditi lavoro dipendente	254.821
Ritenute fiscali redditi assimilati a lavoro dipendente	15.483
Ritenute fiscali redditi lavoro autonomo ed assimilati	10.784
Ritenute fiscali su provvigioni ad agenti e rappresentanti	581,45
Erario c/iva	240.987
IVA in sospensione d'imposta	201.447
IRES dell'esercizio	278.129
IRAP dell'esercizio	56.029
	1.058.262

Debiti verso Istituti di previdenza

Descrizione	Importo
INPS lavoro dipendente	401.793
INPS lavoro autonomo	12.171
Fondo Mario Negri	21.672
INAIL	18.650
FASDAC	5.645
Ass. Antonio Pastore	5.598
Debiti verso enti di formazione contrattuali	415
Debiti v/INPS lavoro dipendente per imposta sost. su rivalut. TFR	0
Istituti di previdenza per costi di competenza da liquidare	190.954

Debiti v/Fondazione Enasarco	966
Debiti verso Fondo di Previdenza di categoria	21.154
Debiti verso altri fondi di previdenza	3.996
	683.014

Altri Debiti

Descrizione	Importo
Parcelle da ricevere Amministratori e Sindaci	137.265
Debiti per retribuzioni dovute	611.125
Debiti verso il personale per costi di competenza da liquidare	709.279
Altri debiti v/il personale	7.489
Debiti per costi di competenza da liquidare	58963,18
Debiti per servizi da erogare a clienti	5.067.090
Debiti verso carte di credito	23.027
Contributi per c/terzi da erogare a clienti	26.194
Debiti relativi servizio 186	32.885
	6.673.316

I "Debiti verso il personale per costi di competenza da liquidare" accolgono i costi per retribuzioni differite quali ferie, mensilità aggiuntive, permessi e premi.

I "Debiti per servizi da erogare a clienti" per un importo di Euro 5.067 mila si riferiscono a ricavi già fatturati la cui competenza economica si avrà a decorrere dal secondo semestre dell'esercizio 2016.

Debiti verso società consociate

I debiti verso le società consociate si riferiscono, per Euro 693 mila, a costi di locazioni, noleggio fibra, e servizi di banda nazionale.

E) Ratei e risconti

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.104.893	1.037.845	67.048

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo 30/06/2016
Ratei passivi	0	0	0	0
Risconti passivi	1.016.672	42.785	45.437	1.104.893
	1.016.672	42.785	45.437	1.104.893

La voce risconti passivi accoglie la quota non di competenza dei servizi di connessione con durata a cavallo dei due esercizi.

I risconti passivi superiori a cinque anni sono dovuti a servizi di manutenzione fibra correlati a contratti di cessione di diritti reali ad uso esclusivo su fibra ottica, della durata di 10 anni, con due operatori del settore.

Conti d'ordine

Descrizione	30/06/2016	31/12/2015	Variazioni
Garanzie prestate	1.920.689	3.412.698	-1.492.009
	1.920.689	3.412.698	-1.492.009

La voce “Garanzie prestate” è relativa a:

- Euro 1.471 mila riguardanti fidejussioni prestate da MC-link:
 - Euro 809 mila a fronte dei contratti in essere con Telecom Italia;
 - Euro 35 mila a fronte dei contratti in essere con Telecom Italia Sparkle;
 - Euro 49 mila a fronte di lavori stradali con diversi comuni italiani;
 - Euro 3 mila a fronte dei contratti in essere con Skylogic S.p.A.;
 - Euro 44 mila a fronte di contratti d'affitto;
 - Euro 436 mila a favore del Tribunale per il Fallimento Simple S.p.A.;
 - Euro 51 mila a favore della formazione del Fondo Forte;
 - Euro 44 mila a fronte di partecipazioni alle gare pubbliche.
- Euro 450 mila relative a polizze Vita e obbligazioni date in garanzia a Monte Paschi Siena, Banca Intesa e Banca del Fucino a fronte degli scoperti bancari e dei finanziamenti concessi.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 30/06/2015	Variazioni
18.537.170	18.785.407	-248.237

Descrizione	30/06/2016	30/06/2015	Variazioni	Variaz. %
Ricavi vendite e prestazioni	18.259.254	18.313.354	-54.100	(0,3%)
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0	0,0%
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0,0%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	203.307	214.872	-11.565	(5,4%)
Altri ricavi e proventi	74.610	257.181	-182.571	(71,0%)
	18.537.171	18.785.407	-248.236	(1,3%)

La voce “Incrementi immobilizzazioni per lavori interni” si riferisce alla capitalizzazione, operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove richiesto, del costo azienda relativo ai dipendenti coinvolti, per Euro 203 mila nei seguenti progetti:

- Euro 19 mila relativi allo sviluppo del progetto per l'introduzione di un nuovo sistema di CRM (Customer Relationship Management)
- Euro 42 mila relativi allo sviluppo del progetto Servizi Gestiti per l'ampliamento della gamma di servizi offerti nell'ambito dell'omonima linea di business;

- Euro 33 mila relativi allo sviluppo del progetto Nuovo Remote Office relativo all'ampliamento delle funzionalità del portale internet in uso ai rivenditori MC-link per consentire anche da remoto l'inserimento degli ordinativi;
- Euro 61 mila relativi allo sviluppo del progetto Nuova Raccolta Bitstream finalizzata raccogliere in maniera più efficiente il traffico sviluppato dagli accessi simmetrici ATM;
- Euro 16 mila relativi allo sviluppo per progetto Servizi Pacchettizzati Unificati finalizzato ad introdurre nell'ambito dell'omonima linea di business dei servizi multi-tecnologia con l'intento di fornire all'utente finale sempre la migliore tecnologia di connettività disponibile presso la propria sede;
- Euro 9 mila relativi allo sviluppo del progetto Cubo 2.0 per il rinnovo e aggiornamento del data warehouse aziendale;
- Euro 7 mila relativi allo sviluppo del progetto Servizi Ethernet Mono-Vlan relativo all'erogazione di servizi in tecnologia Ethernet con differenti classi di servizio in grado di definire diverse priorità al traffico scambiato senza dover acquistare e configurare più VLAN per ciascun accesso di connettività;
- Euro 9 mila relativi allo sviluppo del progetto Servizi Pacchettizzati Adsl2 relativo all'evoluzione della tecnologia di connessione per permettere connessioni ADSL fino a 3 volte più veloci di quelle con standard ADSL1;
- Euro 7 mila relativi allo sviluppo del Protocollo TR069 per consentire la configurazione automatica da remoto degli apparati di connettività distribuiti alla clientela.

La voce "Altri ricavi e proventi" è principalmente costituita da:

- Euro 21 mila a titolo di auto fatturazione per omaggi dei nostri prodotti a clienti. Tale ultima voce, originatasi in applicazione degli obblighi previsti dalla vigente normativa fiscale, trova la corrispondente voce di costo iscritta tra gli oneri diversi di gestione;
- Euro 47 mila quali proventi per riaddebiti di spese legali a clienti e costi vari a dipendenti e fornitori;
- Euro 5 mila per plusvalenze su alienazione cespiti.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti in base ai prodotti:

Descrizione	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 30/06/2015	Variazioni	Variaz. %
Ricavi servizi a Canone				
Servizi pacchettizzati	7.725.099	8.550.209	-825.110	(9,65%)
Servizi di Webfarm	1.266.656	1.188.552	78.104	6,57%
Servizi gestiti	6.855.181	6.055.210	799.971	13,21%
Altri servizi internet (Hosting, CDN, Dial-up)	465.049	487.269	-22.219	(4,56%)
	16.311.986	16.281.239	30.746	0,19%
Ricavi servizi a traffico				
Traffico Voce	634.510	741.000	-106.489	(14,37%)
Traffico Dati	14.507	25.518	-11.011	(43,15%)
	649.017	766.517	-117.501	(15,33%)
Ricavi servizi non a canone				
Servizi pacchettizzati	252.035	357.845	-105.810	(29,57%)
Servizi gestiti	982.271	842.840	139.431	16,54%
Altri servizi	63.946	64.913	-967	(1,49%)
	1.298.252	1.265.598	32.654	2,58%
Totale Complessivo	18.259.254	18.313.354	-54.100	(0,30%)

B) Costi della produzione

	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 30/06/2015	Variazioni	
	17.492.820	17.307.695	185.125	
Descrizione	30/06/2016	30/06/2015	Variazioni	Variaz. %
Materie prime, sussidiarie e merci	88.339	130.226	-41.887	(32,17%)
Servizi	9.317.104	9.290.436	26.668	0,29%
Godimento di beni di terzi	707.534	713.811	-6.277	(0,88%)
Salari e stipendi	3.297.886	3.202.955	94.931	2,96%
Oneri sociali	995.792	983.753	12.039	1,22%
Trattamento di fine rapporto	240.173	230.386	9.787	4,25%
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0	0,00%
Altri costi del personale	15.427	20.937	-5.510	(26,32%)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.255.291	1.156.584	98.707	8,53%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.354.360	1.357.743	-3.383	(0,25%)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0	0,00%
Svalutazioni crediti attivo circolante	45.000	65.000	-20.000	(30,77%)
Variazione rimanenze materie prime	0	0	0	0,00%
Accantonamento per rischi			0	0,00%
Altri accantonamenti	0	0	0	0,00%
Oneri diversi di gestione	175.914	155.864	20.050	12,86%
	17.492.820	17.307.695	185.125	1,07%

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

La voce costi per servizi accoglie principalmente i costi sostenuti per l'acquisto dei servizi di connessione. Per maggiori dettagli circa l'incremento dei costi si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si rinvia a quanto già riportato in sede di commento alla voce Fondo Svalutazione Crediti circa i dettagli delle svalutazioni in oggetto.

Oneri diversi di gestione

L'importo complessivo pari a circa Euro 176 mila è composto da:

- costi relativi a contributi ad associazioni di categoria (Euro 19 mila);
- costi relativi al rilascio di certificazioni e autorizzazioni da enti pubblici (Euro 93 mila);
- costi relativi a tasse comunali (Euro 17 mila);
- imposte di bollo, registro ed altre tasse annuali (Euro 7 mila);
- costi conseguenti all'obbligo, derivante dalla vigente normativa tributaria, di auto fatturazione dei prodotti oggetto di omaggi (Euro 26 mila). Si segnala che tale ultimo costo trova compensazione attraverso l'iscrizione fra gli "Altri ricavi e proventi" di una voce di ricavo legata, appunto, all'auto fatturazione.
- altri costi relative a controversie e sanzioni (Euro 15 mila)

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 30/06/2015	Variazioni
-354.928	-443.302	88.374

Descrizione	30/06/2016	30/06/2015	Variazioni	Variaz. %
Da partecipazione	0	0	0	0,00%
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.966	4.307	-341	(7,92%)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	1.049	1.476	-428	(28,96%)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0,00%
Proventi diversi dai precedenti	3.775	6.117	-2.342	(38,29%)
(Interessi e altri oneri finanziari)	-363.718	-455.202	91.484	(20,10%)
	-354.928	-443.301	88.373	(19,94%)

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	30/06/2016	30/06/2015	Variazioni	Variaz. %
Interessi su obbligazioni	0	40	-40	(100,00%)
Interessi bancari a breve	99.652	156.896	-57.244	(36,49%)
Interessi fornitori	18.744	6.165	12.579	204,05%
Interessi e oneri su factoring	0	0	0	0,00%
Interessi e oneri su leasing finanziario	33.508	54.290	-20.783	(38,28%)
Interessi su finanziamenti bancari medio termine	210.709	236.256	-25.546	(10,81%)
Interessi v/erario, istituti di previdenza e autorità	15	29	-14	(47,84%)
Ammortam.to disaggio di emissione obbligazioni	0	0	0	0,00%
Altri oneri su operazioni finanziarie	485	304	181	59,37%
Perdite su cambi	605	1.222	-617	(50,51%)
	363.718	455.202	-91.484	(20,10%)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 30/06/2015	Variazioni
	-10.075	8.894	-18.969

Rivalutazioni

Descrizione	30/06/2016	30/06/2015	Variazioni	Variaz. %
Di partecipazioni	0	0		0,00%
Di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0,00%
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	8.894	-8.894	100,00%
	0	8.894	-8.894	100,00%

Svalutazioni

Descrizione	30/06/2016	30/06/2015	Variazioni	Variaz. %
Di partecipazioni	-9.869	0	-9.869	0,00%
Di immobilizzazioni finanziarie	-206	0	-206	0,00%
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0,00%
	-10.075	0	-10.075	0,00%

La svalutazione di partecipazioni, pari ad Euro 10 mila, è dovuta al ripianamento della perdita della controllata Simple Solutions avvenuta, in sede di assemblea straordinaria, in data 22/06/2016 in quanto l'accantonamento effettuato nel 2015 non è stato sufficiente a coprire le perdite riscontrate nella situazione patrimoniale al 30/04/2016.

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 30/06/2015	Variazioni
	-238.475	-166.465	-72.010

Descrizione	30/06/2016	30/06/2015	Variazioni	Variaz. %
Varie	202.207	269.468	-67.261	(24,96%)
Arrotondamenti Euro	2	2	0	0,00%
Totale proventi	202.209	269.470	-67.261	(24,96%)
Imposte esercizi precedenti	-4.998	-9.034	4.036	(44,68%)
Varie	-435.686	-426.901	-8.785	2,06%
Arrotondamenti Euro			0	0,00%
Totale oneri	-440.684	-435.935	-4.749	1,09%
	-238.475	-166.465	-72.010	43,26%

I "Proventi Straordinari" sono dovuti per la maggior parte alle fatturazioni attive relative a esercizi precedenti (Euro 84 mila) e alle rettifiche di costi previsti (Euro 118 mila).

Gli "Oneri Straordinari" si riferiscono principalmente a costi non previsti (Euro 286 mila), rettifiche di ricavi pregressi (Euro 150 mila) e imposte esercizi precedenti (Euro 5 mila).

Imposte sul reddito dell'esercizio

La società ha conseguito un imponibile fiscale IRES di Euro 1.011 mila.

L'imposta IRES, imputata alla voce "22 a) Imposte correnti" è quindi pari ad Euro 278 mila.

L'IRAP dell'esercizio ammonta ad Euro 56 mila correttamente imputata alla voce "22 a) – Imposte correnti.

	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 30/06/2015	Variazioni
	285.264	464.949	-179.685

Descrizione	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 30/06/2015	Variazioni	Variaz. %
Ires	278.129	382.819	-104.689	(27,35%)
Irap	56.029	91.359	-35.329	(38,67%)
Imposte sostitutive	0	0	0	0,00%
Totale imposte correnti	334.159	474.177	-140.019	(29,53%)
Ires	-45.176	-6.189	-38.987	629,95%
Irap	-3.719	-3.040	-680	22,36%
Totale imposte differite (anticipate)	-48.895	-9.228	-39.667	429,83%
	285.264	464.949	-179.685	(38,65%)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	440.872	
Onere fiscale teorico	27,5	121.240
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Variazioni in aumento	605.979	
Variazioni in diminuzione	-35.472	
Totale variazioni	570.507	
Imponibile fiscale	1.011.379	
Imposta lorda corrente sul reddito dell'esercizio		278.129
Detrazioni		
Imposta netta corrente sul reddito dell'esercizio		278.129

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differ. tra valore e costi della produzione rilevante IRAP	5.638.628	
<i>Incremento componenti positivi</i>	85.690	
<i>Decremento componenti positivi</i>	0	
<i>Incremento componenti negativi</i>	349.450	
<i>Decremento componenti negativi</i>	-16.952	
Totale	418.188	
Deduzioni	-4.694.972	
Imponibile Irap	1.361.844	
Onere fiscale *	0,041142	56.029
Totale		56.029

*Aliquota media in base a ripartizione territoriale

Fiscalità differita/anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

La fiscalità differita viene espressa dal decremento del credito per imposte anticipate e del Fondo Imposte Differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee sulle quali è stata calcolata la fiscalità anticipata sono prevalentemente riferibili al fondo svalutazione crediti; per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Crediti" relativo alla voce "Imposte Anticipate".

Con riferimento alla fiscalità differita si rinvia al paragrafo "Fondi per rischi ed oneri" relativo alla voce "per Imposte".

Rapporti con società controllanti, collegate, consociate e altre parti correlate

I rapporti commerciali con le società consociate, controllate e le altre parti correlate, tutti effettuati a condizioni di mercato, possono riassumersi nelle tabelle che seguono.

Società consociate

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Mix S.r.l.		2174	8.250	0
Autostrada del Brennero S.p.A.	37.805	53.644	21.985	15.617
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	336.862	637.479	137.758	339.703
	374.666	693.297	167.993	355.320

Tutti i crediti e i ricavi relativi alle società consociate si riferiscono a servizi gestiti ICT, servizi di web-farm e disaster recovery.

I costi e i debiti delle società consociate si riferiscono:

- per Mix S.r.l. all'adesione da parte di MC-link al punto neutro di interconnessione denominato Milan Internet eXchange;
- per Autostrada del Brennero S.p.A. ad affitto di fibra ottica;
- per Dolomiti Energia S.p.A. all'affitto della sede e del Data Center di Trento;

Società controllate

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
B.C.C. S.r.l.	142.348	247.221	749.827	13.779
Simple Solutions S.r.l.	139.474	348.143	44.065	36.073
	281.823	595.364	793.892	49.852

I costi ed i debiti della società B.C.C. sono relativi al servizio di call center e telemarketing mentre i ricavi ed i crediti si riferiscono a servizi di connessione ed housing.

Per completezza si informa che nei crediti sono compresi Euro 109 mila relativi ad utili già deliberati e non ancora erogati dalla società.

I costi e i debiti della società Simple Solutions sono relativi ad affitti, commissioni e costi per assistenza a nostri clienti mentre i ricavi e i crediti si riferiscono a canoni di connessione ad internet che la società rivende a propri clienti.

Altre parti correlate

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Bo Torben Arnklit	421	0	103.619	449
Marco Artiaco	0	0	13.528	150
Giovanni Falcone (*)	357	0	102.116	278
Silvano Fraticelli (*)	509	0	102.019	563
Paolo Nuti	789	0	103.939	939
Pompeo Viganò	4	0		236
Maurizio Scozzi	494	0		7.234
Cesare Veneziani	1.261	15.504	93.024	841
	3.835	15.504	518.245	10.690

(*) rapporti di lavoro dipendente al costo aziendale

I crediti e i ricavi relativi ai soggetti sopra riportati sono relativi a contratti per servizi connessione e telefonia, mentre i costi e i debiti si riferiscono interamente a contratti di collaborazione professionale e a rapporti di lavoro dipendente.

Detti costi non comprendono i compensi per le cariche di Amministratori e Sindaci descritti successivamente in un paragrafo di pertinenza.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha debiti e/o crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Consiglio d'Amministrazione		Data della prima nomina	Compenso
Presidente	Paolo Nuti	23/11/1998	22.000
Amministratore Delegato	Cesare Veneziani	23/11/1998	22.000
Vice-Presidente	Bo Arnklit	23/11/1998	16.000
Consigliere	Silvano Fraticelli	01/10/2001	8.000
Consigliere	Giovani Falcone	03/10/2001	11.000
Consigliere Indipendente	Marco Artiaco	19/01/2010	12.000
Vice-Presidente	Pompeo Viganò	19/01/2010	16.000
Consigliere	Roberto Loro	03/05/2012	8.000
Consigliere	Andrea Stoffella	30/04/2013	8.000
			123.000

Collegio Sindacale		Compenso
Presidente	Leonardo Maraschi	11.500
Sindaco	Giovanni Battista Beccari	8.000
Sindaco	Maurizio Scozzi	8.000
		27.500

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e corredato dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Delegato
Cesare Veneziani